

**ESAME DI STATO
ANNO SCOLASTICO 2024/25**

**DOCUMENTO
DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

**CLASSE
QUINTA LICEO SCIENTIFICO
SCIENZE APPLICATE**

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

1. PRESENTAZIONE SINTETICA DELLA CLASSE

L'indirizzo liceale delle scienze applicate è rivolto all'approfondimento della cultura scientifica (matematica, fisica, scienze, informatica) in sintonia con lo studio delle materie umanistiche (lingua e letteratura italiana e inglese, storia dell'arte, storia e filosofia). Nello specifico, le varie proposte didattiche offrono lo sviluppo dell'ambito sperimentale, potenziando le attività di laboratorio e di applicazione.

La classe, composta da 27 alunni (9 femmine e 18 maschi), si è dimostrata generalmente collaborativa verso la maggior parte delle proposte didattiche, attenta alle attività scolastiche anche se a volte in modo settoriale, impegnata non sempre con continuità nello studio domestico. Gli alunni hanno saputo maturare buone e costruttive relazioni nel corso degli anni, favorendo l'inclusione dei nuovi ingressi e creando un ambiente di classe sereno e positivo. L'aspetto del confronto tra pari e con gli insegnanti è sempre stato possibile raggiungendo anche proficui risultati.

Dal punto di vista del profitto, la maggior parte della classe ha ottenuto risultati discreti e buoni, sia nella padronanza delle conoscenze che nello sviluppo delle competenze. Pochi alunni hanno raggiunto risultati eccellenti. Alcuni studenti hanno manifestato negli anni alcune lacune in discipline differenti.

Sono presenti 4 studenti con DSA e uno studente con BES per un periodo limitato nel primo trimestre.

VARIAZIONI NEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINE CURRICOLARI	ANNO DI CORSO	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V
ITALIANO	III-V			
INFORMATICA	III-V			
MATEMATICA	III-V	*		
FISICA	III-V	*		
STORIA	III-V	*		
FILOSOFIA	III-V			
INGLESE	III-V	•	•	•
SCIENZE	III-V	*		
STORIA DELL'ARTE	III-V	•		••
ED. FISICA	III-V			
RELIGIONE CATTOLICA	III-V	*		

* = cambio del docente previsto dalla normale rotazione

• = cambio di insegnante

•• = cambio di insegnante dal 01/04/2025

FLUSSI DEGLI STUDENTI DI CLASSE

CLASSE	ISCRITTI STESSA CLASSE	ISCRITTI DA ALTRA CLASSE	PROMOSSO A GIUGNO	PROMOSSO A SETTEMBRE	RESPINTI
TERZA	20	4	21	3	-
QUARTA	24*	2	23	2	1
QUINTA	25	2	-	-	-

* Una studentessa si è inserita da un'altra scuola dal 22/4/24. Due studenti hanno frequentato il primo trimestre all'estero ed uno solo ha frequentato l'intero anno all'estero.

ANALISI SINTETICA DEI CURRICOLA DEGLI STUDENTI (certificazioni, test università, doppio diploma)

Le certificazioni linguistiche conseguite dagli studenti sono: FCE (B2, 7 studenti), CAE (C1, 2 studenti). 2 studenti hanno conseguito il doppio diploma. Uno studente ha ottenuto una certificazione AutoCad 2D/3D e Fusion 360. 16 studenti hanno già superato il test di ammissione per le università scelte tra i quali 4 hanno superato il SAT. Uno studente è stato inserito nell'Albo delle Eccellenze. Uno studente risulta atleta di interesse nazionale.

2. OBIETTIVI GENERALI EDUCATIVI E COMPETENZE TRASVERSALI SVILUPPATE

Nel corso del triennio l'attività didattica svolta dal Consiglio di Classe è stata improntata alla valutazione delle potenzialità e delle capacità degli studenti, con lo scopo di creare le condizioni ambientali adatte alla loro crescita integrale. Pertanto, sono state proposte attività volte sia al potenziamento dell'ambito cognitivo che a quello emotivo e relazionale.

Il Consiglio di Classe, in sede di programmazione, ha ritenuto di orientare le scelte di ogni singolo docente, per quanto riguarda la stesura del piano di lavoro, in modo tale da conferire un carattere di omogeneità allo svolgimento dei diversi programmi. Gli obiettivi che si è prefissato di raggiungere sono stati:

- sviluppare e consolidare capacità di sintesi e di analisi;
- consolidare e perfezionare la padronanza dei contenuti disciplinari e dei linguaggi specifici delle singole discipline;
- rafforzare la capacità di rielaborare autonomamente gli argomenti studiati con collegamenti interdisciplinari e confronti con l'attualità;
- sviluppare la capacità di risolvere problemi, sia in modo autonomo che nella cooperazione per il raggiungimento di uno scopo comune;
- saper esprimere la propria creatività;
- saper comunicare e argomentare le proprie opinioni nel rispetto di quelle altrui.

3. ATTIVITÀ SIGNIFICATIVE DELLA CLASSE

Le attività che hanno integrato il lavoro didattico, contribuendo a fornire ulteriori stimoli culturali, sono state:

- CERN di Ginevra;
- viaggio d'istruzione a Parigi;
- Pi greco day;
- incontro con la biochimica Ilaria Dando sulla biochimica dei tumori;
- concorso Nao Challenge;
- partecipazione Olimpiadi di fisica, chimica;
- preparazione ai test d'ingresso alle università;
- incontro con una restauratrice per la tutela di opere d'arte;
- compresenza letteratura italiana/arte: Pirandello e Magritte, finestre sull'enigma del mondo e dell'io;
- conferenza di matematica con prof. Del Pero sui modelli matematici;
- partecipazione *Job&Orienta*;
- giornata di esperienza, di orientamento e di riflessione presso Sezano;
- prove INVALSI 13 di italiano, inglese e matematica;
- simulazioni delle prove scritte dell'Esame di Stato;
- simulazione del colloquio orale dell'Esame di Stato.

4. CLIL

Non sono stati affrontati moduli in lingua inglese.

5. PCTO

Gli studenti hanno svolto tutte le attività legate ai Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento a partire dal terzo anno, completando tutte le ore di tutoraggio in classe e di tirocinio in azienda. Tra le esperienze dell'area comune che la scuola è riuscita a realizzare si ricordano:

- i corsi di orientamento COSP;

- corso sulla sicurezza;
- incontri ed esperienze di laboratorio presso la Fondazione "Golinelli" di Bologna;
- incontri ANPAL per le competenze trasversali;
- progetto di azienda simulata, denominato *UStart Business Game*, organizzato dalla scuola;
- NAO Challenge

Ogni alunno ha presentato, attraverso una discussione orale, la relazione della propria esperienza di PCTO al docente della disciplina di riferimento e la valutazione è stata registrata dai singoli docenti. Si allega a parte la tabella con le indicazioni delle esperienze dei singoli alunni.

6. CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Il credito scolastico viene attribuito dal Consiglio di classe nello scrutinio di giugno oppure, nel caso in cui venga sospeso, in quello di settembre, applicando la tabella ministeriale. Anche il voto di comportamento partecipa alla determinazione della Media dei voti e anche il voto di Educazione Civica. Ecco i criteri per l'attribuzione del punteggio di credito allo studente.

- Se la Media dei voti è pari a 6, si assegna il valore massimo solo in presenza di buona partecipazione o di attestati di attività extra curriculare o extrascolastica.
- Qualora la Media dei voti risulti maggiore o uguale rispettivamente a 6,5 e a 7,5, 8,4 e 9,4 si attribuisce il valore superiore della rispettiva banda.
- Se la Media è compresa tra 6,1 e 6,4, oppure tra 7,1 e 7,4, oppure tra 8,1 e 8,3 o ancora tra 9,1 e 9,3 si assegna, di norma, il valore inferiore della rispettiva banda; si può attribuire il valore superiore se la frequenza, l'interesse, la partecipazione, l'IRC e il comportamento sono stati distinti o in presenza di eventuali attestati di attività extracurricolari o extrascolastiche.
- il valore massimo di ciascuna banda può essere attribuito solo se il voto di Comportamento è 9 oppure 10.

La motivazione del credito di ciascun alunno è registrata nell'apposito quadro del verbale, che riporta la Media dei voti, l'interesse, la partecipazione, eventuali attestati extrascolastici.

Se lo studente, invece, è promosso a settembre, il credito viene attribuito applicando la Tabella Ministeriale seguendo i criteri di cui sopra, ma con questi nuovi vincoli:

- se lo scrutinio è stato sospeso per più di una disciplina, si assegna d'ufficio il punteggio inferiore di ciascuna banda;
- se l'unica disciplina sospesa è rimasta insufficiente, ma lo studente viene promosso per decisione di Consiglio, si assegna il punteggio inferiore della banda;
- se lo studente ha superato il debito dell'unica disciplina, si applicano i criteri sopra illustrati.

AMMISSIONE ALL'ESAME PER GLI STUDENTI DI QUINTA LICEO

Gli studenti sono ammessi all'Esame se riportano almeno la sufficienza in tutte le discipline. In presenza di una insufficienza lo studente viene ammesso con la formula seguente "lo studente è ammesso all'Esame pur in presenza di una insufficienza in (disciplina) in considerazione della sua preparazione complessiva". In tal caso si assegna il valore inferiore della banda.

7. CRITERI PER IL VOTO DI COMPORTAMENTO

Di seguito vengono descritti i criteri per il voto di condotta, sempre considerati a discrezione dell'intero Consiglio di Classe.

- È **dieci** se lo studente partecipa responsabilmente alla vita della scuola, rispettando le consegne degli insegnanti, dimostrando di conoscere e applicare le competenze di Educazione Civica, rispettando il Regolamento dello studente, in modo rigoroso. Lo studente manifesta

comportamento inclusivo nei confronti dei compagni. Per questo voto è richiesta l'unanimità del Consiglio di classe; se un solo professore si dissocia, si deve assegnare il voto inferiore.

- È **nove** se lo studente partecipa responsabilmente alla vita della scuola, rispettando tutte le consegne degli insegnanti con puntualità e il regolamento dello studente, sia pur con qualche mancanza.
- È **otto** se lo studente ha ricevuto richiami verbali per indisciplina o inadempienze, o ancora note ritenute importanti e comunque sempre comunicati alla famiglia.
- È **sette** se il comportamento complessivo è inadeguato, ovvero se ha riportato ripetute note oppure una sospensione.
- È **sei** se lo studente ha riportato una sospensione di più di un giorno. Il sei comporta la sospensione del giudizio e la presentazione di un elaborato in materia di Cittadinanza alla seconda sessione di scrutini.

Il Consiglio classe si riserva la possibilità di assegnare il **cinque** in condotta, nei seguenti casi, a seguito dei quali lo studente sia stato allontanato per più giorni e non abbia successivamente mostrato alcun segno di ravvedimento:

1. Gravi e reiterate violazioni delle norme del comportamento civile, tali da evidenziare un disprezzo nei confronti di sé, dei docenti, dei compagni o dell'ambiente.

2. Gravi e reiterate violazioni del regolamento d'Istituto.

Il cinque comporta la non promozione.

8. CRITERI DI VALUTAZIONE FINALE

Il Consiglio di Classe ha fissato alcuni elementi fondamentali su cui basare la valutazione dello studente:

- il riscontro oggettivo delle prove scritte e/o orali;
- l'interesse per la materia e la motivazione allo studio;
- la capacità di collaborazione con gli insegnanti e la classe;
- il miglioramento conseguito rispetto al punto di partenza;
- gli sforzi compiuti per colmare le lacune e la preparazione complessiva raggiunta alla fine dell'anno per affrontare l'esame.

9. EDUCAZIONE CIVICA

La legge 92/2019 ha introdotto l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica nel primo e secondo ciclo d'istruzione. Lo scopo è la formazione alla cittadinanza responsabile e attiva, la promozione alla partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, al rispetto delle regole e alla cultura della legalità. Come specificato dalle Linee guida, pubblicate con il D.M. n. 35 del 22.06.2020, l'insegnamento ruota intorno a tre nuclei tematici principali: a) Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà; b) sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio; c) cittadinanza digitale.

Alla luce di questi principi e finalità il Consiglio di classe ha elaborato un programma di Educazione Civica, i cui contenuti e tempi di svolgimento sono esposti nelle relazioni finali dei singoli docenti, alle quali si rimanda. Il voto finale, come indicato nelle Linee guida, è stato proposto dal docente coordinatore della materia tenendo conto delle valutazioni dei diversi docenti coinvolti.

Di seguito sono riportate le attività ed esperienze significative attinenti a Educazione Civica svolte dalla classe durante il quinto anno:

- incontro informativo con associazione donazione sangue FIDAS;
- incontro informativo con associazione italiana per la donazione di organi, tessuti e cellule – AIDO;
- intelligenza artificiale.

10. INDICAZIONI MINISTERIALI PER LA PRIMA E LA SECONDA PROVA SCRITTA.

La prima prova accerta sia la padronanza della lingua italiana sia le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche degli studenti. In data 9 maggio 2025 è stata svolta la simulazione secondo le indicazioni ministeriali. La seconda prova riguarda una o più delle discipline che caratterizzano il corso di studi e la simulazione è stata svolta in data 6 maggio 2025.

Si allegano i testi delle simulazioni della prima e della seconda prova e le griglie di valutazione utilizzate.

11. LA GRIGLIA MINISTERIALE DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO.

Il colloquio si svolge dopo gli scritti e riguarda anche l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica. Si tratta di un colloquio in chiave multi e interdisciplinare: la commissione valuta sia la capacità del candidato di cogliere i collegamenti tra le conoscenze acquisite sia il profilo educativo, culturale e professionale dello studente. Prenderà il via da uno spunto iniziale (un'immagine, un breve testo, un breve video) scelto dalla Commissione. È la fase dell'Esame in cui valorizzare il percorso formativo e di crescita, le competenze, i talenti, la capacità dello studente di elaborare, in una prospettiva pluridisciplinare, i temi più significativi di ciascuna disciplina. Nell'ambito del colloquio il candidato espone, mediante una breve relazione e/o un elaborato multimediale, l'esperienza PCTO (percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento) svolta nel percorso degli studi.

È stata svolta una simulazione del colloquio orale in data 10 marzo 2025 di cui si allega griglia di valutazione.

12. ALLEGATI

1. Simulazione di prima prova.
2. Simulazione seconda prova
3. Griglie di valutazione della prima prova
4. Griglia di valutazione della seconda prova
5. Griglia di valutazione del colloquio
6. Relazioni finali dei docenti

Si allegano a parte:

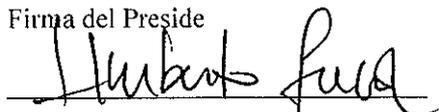
Elenco dei PCTO

Elenco Capolavoro

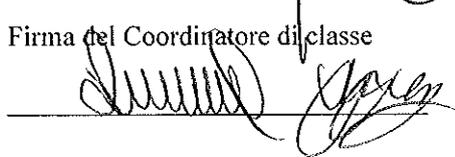
PDP per i DSA e BES e PFP

Verona, 15 maggio 2025

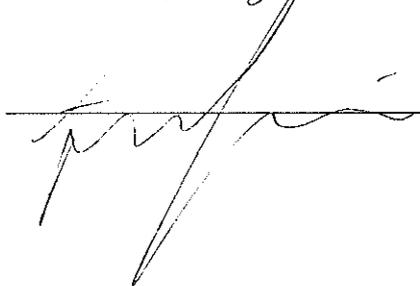
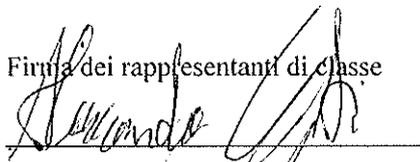
Firma del Preside



Firma del Coordinatore di classe



Firma dei rappresentanti di classe



ALLEGATO N. 1 SIMULAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI STATO

9 MAGGIO 2025

Durata massima della prova: 6 ore. È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giovanni Pascoli, da *Canti di Castelvecchio, Nebbia*

Nascondi le cose lontane,
tu nebbia impalpabile e scialba,
tu fumo che ancora rampolli,
su l'alba,
da' lampi notturni e da' crolli, 5
d'aeree frane!

Nascondi le cose lontane,
nascondimi quello ch'è morto!
Ch'io veda soltanto la siepe
dell'orto, 10
la mura ch'ha piene le crepe
di valeriane.

Nascondi le cose lontane:
le cose son ebbre di pianto!
Ch'io veda i due peschi, i due meli, 15
soltanto,
che danno i soavi lor mieli
pel nero mio pane.

Nascondi le cose lontane
Che vogliono ch'ami e che vada! 20
Ch'io veda là solo quel bianco
di strada,
che un giorno ho da fare tra stanco
don don di campane...

Nascondi le cose lontane, 25
nascondile, involale al volo
del cuore! Ch'io veda il cipresso
là, solo,
qui, quest'orto, cui presso
sonnechia il mio cane. 30

Comprensione e analisi

Puoi rispondere ad ogni singola domanda oppure elaborare un unico testo che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Esplicita la funzione che la nebbia assume per il poeta, facendo riferimento anche all'apostrofe usata nella prima strofa (*tu nebbia impalpabile e scialba, / tu fumo che ancora rampolli ...*).
3. Individua esempi significativi delle principali figure retoriche del suono e dell'ordine delle parole. Quale ritmo musicale contribuiscono a creare?
4. Individua esempi significativi delle principali figure retoriche del significato e i campi semantici che appartengono ai temi della lontananza e della vicinanza. Quali sensazioni trasmettono?
5. Le ultime due strofe rimandano alla morte: attraverso quali parole? Quali sentimenti essa suscita nell'io lirico?

Interpretazione

Collega quanto emerso dalla comprensione e dall'analisi della poesia con i temi fondamentali della poetica di Pascoli e crea dei collegamenti con le altre sue poesie e con quelle di altri autori studiati.

PROPOSTA A2

Elsa Morante, *La scoperta infantile del mondo* (da *La storia*, Einaudi, Torino 1974)

Il romanzo *La storia* narra di una famiglia romana di modeste condizioni, sullo sfondo della Seconda Guerra Mondiale e del Dopoguerra. La maestra Ida Ramundo, vedova con un figlio, Nino, subisce la violenza di un soldato tedesco. Ne nasce un bambino, Giuseppe, detto Useppe, che ha ereditato dalla madre l'epilessia. Nel brano che segue, Nino decide di portare Useppe per la prima volta fuori dalla casa nella quale la madre lo teneva nascosto per la vergogna di aver avuto un figlio illegittimo.

Non s'era mai vista una creatura più allegra di lui. Tutto ciò che vedeva intorno lo interessava e lo animava gioiosamente. Mirava esilarato i fili della pioggia fuori dalla finestra, come fossero coriandoli e stelle filanti multicolori. E se, come accade, la luce solare, arrivando indiretta al soffitto, vi portava, riflesso in ombre, il movimento mattiniero della strada, lui ci si appassionava senza staccarsene: come assistesse a uno spettacolo straordinario di giocolieri cinesi che si dava apposta per lui. Si sarebbe detto, invero, alle sue risa, al continuo illuminarsi della sua faccetta, che lui non vedeva le cose ristrette dentro i loro aspetti usuali; ma quali immagini multiple di altre cose varianti all'infinito. Altrimenti non si spiegava come mai la scena miserabile, monotona, che la casa gli offriva ogni giorno, potesse rendergli un divertimento così cangiante, e inesauribile.

Il colore di uno straccio, d'una cartaccia, suscitando innanzi a lui, per risonanza, i prismi e le scale delle luci, bastava a rapirlo in un riso di stupore. Una delle prime parole che imparò fu *ttelle* (stelle). Però chiamava *ttelle* anche le lampadine di casa, i derelitti fiori che Ida portava da scuola, i mazzi di cipolle appesi, perfino le maniglie delle porte, e in seguito anche le rondini. Poi quando imparò la parola *dondini* (rondini) chiamava *dondini* pure i calzerottini stesi ad asciugare su uno spago. E a riconoscere una nuova *ttella* (che magari era una mosca sulla parete) o una nuova *dondine*, partiva ogni volta in una gloria di risatine, piene di contentezza e di accoglienza, come se incontrasse una persona della famiglia.

[...] La primavera dell'anno 1942 avanzava, intanto, verso l'estate. [...] Della primavera, lui conosceva soltanto le *dondini* che s'incrociavano a migliaia intorno alle finestre dal mattino alla sera, le stelle moltiplicate e più lucenti, qualche lontana macchia di geranio, e le voci umane che echeggiavano nel cortile, libere e sonore, per le finestre aperte. Il suo vocabolario si arricchiva ogni giorno. La luce, e il cielo, e anche le finestre, si chiamavano *tole* (sole). Il mondo esterno, dall'uscio d'ingresso in fuori, per essergli sempre interdetto e vietato dalla madre, si chiamava *no*. La notte, ma poi anche i mobili (giacché lui ci passava sotto) si chiamavano *ubo* (buio). Tutte le voci, e i rumori, *opi* (voci). La pioggia, *ioia*, e così l'acqua, ecc. ecc.

Con la bella stagione, si può immaginare che Nino sempre più spesso marinasse la scuola [...]. Ma una mattina di sereno meraviglioso, apparve inaspettato a casa, vispo e fischiettante in compagnia del solo Blitz [il cane della famiglia]; e come Giuseppe, spuntando da sotto qualche *ubo*, al solito gli muoveva incontro, lui gli annunciò, senz'altro: "Ahò, maschio, annamo! Oggi si va a spasso!".

E così detto, con azione immediata, si issò Giuseppe a cavalluccio sulle spalle, volando come il ladro Mercurio giù per la scala, mentre Giuseppe, nella tragedia divina della infrazione, mormorava in una sorta di cantilena esultante: "No...No...No". Le sue manucce stavano chiuse quietamente dentro le mani del fratello; i suoi piedini, dondolanti nella corsa, pendevano sul petto di lui, così da avvertirne la violenza del respiro, fremente nella libertà contro le leggi materne! E Blitz veniva dietro, sopraffatto dalla sua doppia felicità amorosa al punto che addirittura, disimparando il passo, rotolava come un rimbambito giù per i gradini. I tre uscirono nel cortile, attraversarono l'androne; e nessuno, al loro passaggio, si fece a chiedere a Nino: "Chi è questo pupo che ti porti?" quasi che, per un miracolo, quel gruppetto fosse diventato invisibile.

[...] Sarebbe assurdo citare qui le poche vie per dove passarono, nel quartiere San Lorenzo, e la popolazione che si muoveva d'intorno a loro. Quel mondo e quella popolazione, poveri, affannosi e deformati dalla smorfia della guerra, si spiegavano agli occhi di Giuseppe come una multipla e unica fantasmagoria [...]. Per tutta la strada Giuseppe non faceva che ridere; esclamando o mormorando, con la piccola voce venata da una emozione straordinaria: "*Dondini, dondini...ttelle...tole...dondini...ioia...opi...*". E quando infine si arrestarono su un misero spiazzale d'erba, dove due stenti alberi cittadini avevano messo le loro radici, e si riposarono a sedere su quell'erba, la felicità di Giuseppe, davanti a quella bellezza sublime, diventò quasi spavento; e si aggrappò con le due mani alla blusa del fratello.

Era la prima volta in vita sua che vedeva un prato; e ogni stelo d'erba gli appariva illuminato dal di dentro, quasi contenesse un filo di luce verde. Così le foglie degli alberi erano centinaia di lampade, in cui non si accendeva solo il verde, e non solo i sette colori della scala, ma ancora altri colori

sconosciuti. I casamenti popolari, intorno allo spiazzo, nella luce aperta del mattino, essi pure sembravano accendere le loro tinte per uno splendore interno, che li inargentava e li indorava come castelli altissimi. I rari vasi di geranio e di basilico alle finestre erano minuscole costellazioni, che illuminavano l'aria; e la gente vestita di colori era mossa intorno, per lo spiazzo, dallo stesso vento ritmico e grandioso che muove i cerchi celesti, con le loro nubi, i loro soli e le loro lune.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere ad ogni singola domanda oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo.
2. In quale punto del racconto emerge la realtà storica della guerra? Quali aspetti vengono messi in evidenza?
3. Analizza il personaggio di Nino: quali dettagli forniscono indicazioni sulla sua personalità? Quale atteggiamento mostra nei confronti del fratello Giuseppe?
4. Nel brano sono presenti molte similitudini relative alla visione del mondo di Giuseppe: scegli quelle a tuo avviso più significative e spiega la loro funzione nella caratterizzazione del personaggio.
5. Attua un'analisi stilistica del testo (uso della punteggiatura, lessico, sintassi) e mettila in relazione al contenuto della narrazione.

Interpretazione

Quando la figlia di un famoso matematico, che lo aveva invitato a tenere una conferenza a Bologna, gli chiese una dedica, Albert Einstein scrisse: "Lo studio e in generale la ricerca della verità e della bellezza sono un ambito in cui ci è permesso di rimanere bambini per tutta la vita". Elaborata la tua riflessione sui temi emersi dell'analisi del testo proposto, soffermandoti in particolare sulla visione infantile che trasfigura la realtà e ne rende possibile la conoscenza attraverso l'uso di nuove parole. Non tralasciare gli opportuni collegamenti agli altri autori incontrati nel tuo percorso di studi e gli eventuali riferimenti alle tue conoscenze extrascolastiche.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: Andrea Baravelli, *Nemico e propaganda, Storicamente*, 1 (2005)

«La figura del nemico ha sempre rappresentato un elemento indispensabile per il buon funzionamento dei sistemi di propaganda. Insomma, si tratta di un protagonista assoluto – se non unico – dell’argomentazione di tipo propagandistico; una figura dalla rilevanza tale da costringere l’intero spazio della politica a organizzarsi in sua funzione. [...] L’effetto della designazione di un nemico per l’opinione pubblica è [...] triplice. Da una parte essa conduce alla cristallizzazione della fedeltà dell’opinione pubblica a un dato progetto politico (infatti, individuando un nemico non solo si orienta tale opinione pubblica contro qualcuno, ma la si sollecita anche a provare un senso di gratitudine nei confronti di chi quel nemico ha scoperto e denunciato). Da un’altra, il concentrare il risentimento della collettività nei confronti di un nemico equivale a “compattare” quella stessa comunità con il pretesto dell’esistenza di un elemento irriducibile e pericoloso. Infine, il definire un nemico dona al potere la possibilità di deviare il risentimento popolare che, altrimenti, investirebbe il potere stesso. [...] A causa del suo iscriversi all’interno di un doppio movimento - l’affermarsi dell’ideologia quale origine e determinante dell’agire politico, da una parte; l’impetuoso sviluppo della società di massa e del progresso tecnologico, dall’altra -, il Novecento può ben essere definito come il secolo della propaganda. Anzi, il secolo del nemico assoluto. Un nemico costruito, nei lineamenti più minuti come nel senso della pericolosità, dal politico attraverso la propaganda. Dopo la Grande guerra, prima importante prova, la propaganda si perfezionò all’interno dei regimi totalitari. L’asprezza ideologica della guerra, poi, s’incaricò di confermare l’importanza della figura del nemico quale perno dell’intero sistema di rappresentazione della politica e dell’esistenza. La “fine delle ideologie” ha forse mutato il quadro di riferimento? L’esperienza degli ultimi anni pare svolgersi nel segno della continuità: nelle società contemporanee, caratterizzate da molteplici flussi d’informazione e dalla sempre maggiore incapacità di ricondurre in termini di comprensibilità la complessità dell’esistente, l’uso della categoria del nemico rimane indispensabile poiché fornisce una chiave ai fini della ricomposizione di una realtà frammentata e apparentemente incongruente.»

Comprensione e analisi del testo

1. Riassumi il testo individuandone gli snodi argomentativi.
2. Perché l'individuazione di un nemico compatta la comunità?
3. Perché il Novecento può essere definito il secolo della propaganda?
4. Anche nella società contemporanea è rilevante la propaganda?

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze, elabora un testo argomentativo nel quale rifletti sull'importanza della propaganda di massa nei sistemi totalitari del Novecento e nei sistemi democratici contemporanei.

PROPOSTA B2

Messaggio di Papa Francesco al *World Economic Forum 2025*:

«Di fatto, l'uso stesso della parola "intelligenza" collegato all'IA è inappropriato, poiché l'IA non è una forma artificiale di intelligenza umana bensì un suo prodotto. Se usata correttamente, l'IA aiuta la persona umana a realizzare la sua vocazione, in libertà e responsabilità. Come ogni altra attività umana e ogni sviluppo tecnologico, l'IA deve essere ordinata alla persona umana e diventare parte degli sforzi per conseguire «una maggiore giustizia, una più estesa fraternità e un ordine più umano dei rapporti sociali», che hanno «più valore dei progressi in campo tecnico» (*Gaudium et spes*, n. 35). Esiste però il pericolo che l'IA venga usata per promuovere il "paradigma tecnocratico", secondo il quale tutti i problemi del mondo possono essere risolti con i soli mezzi tecnologici. In questo paradigma, la dignità e la fraternità umana sono spesso subordinate alla ricerca dell'efficienza, come se la realtà, la bontà e la verità emanassero intrinsecamente dal potere tecnologico ed economico. Tuttavia, la dignità umana non deve mai essere violata a favore dell'efficienza. Gli sviluppi tecnologici che non migliorano la vita di tutti, ma che invece creano o aumentano disuguaglianze e conflitti, non possono essere definiti vero progresso. Perciò l'IA deve essere messa al servizio di uno sviluppo più sano, più umano, più sociale e più integrale. Il progresso contrassegnato dalla nascita dell'IA esige una riscoperta dell'importanza della comunità e un rinnovato impegno a prendersi cura della casa comune che ci è stata affidata da Dio. Per gestire le complessità dell'IA, i governi e le aziende devono esercitare la dovuta diligenza e vigilanza. Devono valutare in modo critico le singole applicazioni dell'IA in particolari contesti al fine di determinare se l'uso della stessa promuove la dignità umana, la vocazione della persona umana e il bene comune. Come accade per molte

tecnologie, gli effetti dei diversi usi dell'IA possono non essere sempre prevedibili dal principio. Man mano che l'applicazione dell'IA e il suo impatto sociale diventano più evidenti nel tempo, occorre adottare risposte adeguate a tutti i livelli della società, secondo il principio di sussidiarietà, con singoli utilizzatori, famiglie, società civile, aziende, istituzioni, governi e organizzazioni internazionali che si adoperano al livello a loro proprio per assicurare che l'IA sia volta al bene di tutti. Oggi ci sono importanti sfide e opportunità laddove l'IA viene posta in un quadro di intelligenza relazionale, dove ognuno condivide la responsabilità per il benessere integrale degli altri».

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il testo individuandone gli snodi argomentativi.
2. Che cosa si intende per «paradigma tecnocratico»? Secondo l'autore, qual è la causa principale di tale tendenza?
3. A chi appartiene la responsabilità di gestire la complessità dell'AI? Quali strategie dovrebbero essere messe in atto?
4. “Come accade per molte tecnologie, gli effetti dei diversi usi dell'IA possono non essere sempre prevedibili dal principio”: descrivi brevemente alcuni esempi di tecnologie che hanno avuto usi e conseguenze imprevedibili.

Produzione

Le parole di Papa Francesco sulla gestione dell'AI propongono una profonda riflessione sugli effetti che essa potrebbe avere sulla natura umana e sul bene comune. Argomenta le tue considerazioni non solo sulle applicazioni vantaggiose dell'AI, ma anche sulle possibili strategie da attuare per limitarne i rischi, facendo riferimento sia alle tue conoscenze scolastiche che alle tue esperienze personali e culturali.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: Christophe Clavé, *Il quoziente di intelligenza, che era sempre in crescita, ora sta diminuendo*, in "Italia Oggi", 11 novembre 2020.

Clavé, docente di Strategia e Gestione presso l'*Institut des Hautes Études Economiques et Commerciales* di Bordeaux, riflette in questo testo sul presunto calo di quoziente intellettivo che si starebbe registrando a partire dagli anni Novanta del Novecento, mettendolo in relazione con la sfera del linguaggio.

«Il Quoziente d'Intelligenza (QI) medio della popolazione mondiale è in continuo aumento (effetto Flynn). Questo almeno dal secondo dopoguerra fino alla fine degli anni 90. Da allora il QI è invece in diminuzione... È l'inversione dell'effetto Flynn. La tesi è ancora discussa e molti studi sono in corso da anni senza riuscire a placare il dibattito. Sembra che il livello d'intelligenza misurato dai test diminuisca nei Paesi più sviluppati. Molte possono essere le cause di questo fenomeno. Una di queste potrebbe essere l'impoverimento del linguaggio. Diversi studi dimostrano infatti la diminuzione della conoscenza lessicale e l'impoverimento della lingua: non si tratta solo della riduzione del vocabolario utilizzato, ma anche delle sottigliezze linguistiche che permettono di elaborare e formulare un pensiero complesso.

La graduale scomparsa dei tempi (congiuntivo, imperfetto, forme composte del futuro, participio passato) dà luogo a un pensiero quasi sempre al presente, limitato al momento: incapace di proiezioni nel tempo. La semplificazione dei tutorial, la scomparsa delle maiuscole e della punteggiatura sono esempi di "colpi mortali" alla precisione e alla varietà dell'espressione. Solo un esempio: eliminare la parola "signorina" (ormai desueta) non vuol dire solo rinunciare all'estetica di una parola, ma anche promuovere involontariamente l'idea che tra una bambina e una donna non ci siano fasi intermedie.

Meno parole e meno verbi coniugati implicano meno capacità di esprimere le emozioni e meno possibilità di elaborare un pensiero. Gli studi hanno dimostrato come parte della violenza nella sfera pubblica e privata derivi direttamente dall'incapacità di descrivere le proprie emozioni attraverso le parole. Senza parole per costruire un ragionamento, il pensiero complesso è reso impossibile. Più povero è il linguaggio, più il pensiero scompare. La storia è ricca di esempi e molti libri (George Orwell - *1984*; Ray Bradbury - *Fahrenheit 451*) hanno raccontato come tutti i regimi totalitari hanno sempre ostacolato il pensiero, attraverso una riduzione del numero e del senso delle parole. Se non esistono pensieri, non esistono pensieri critici. E non c'è pensiero senza parole. Come si può costruire un pensiero ipotetico-deduttivo senza il condizionale?

Come si può prendere in considerazione il futuro senza una coniugazione al futuro? Come è possibile catturare una temporalità, una successione di elementi nel tempo, siano essi passati o futuri, e la loro durata relativa, senza una lingua che distingue tra ciò che avrebbe potuto essere, ciò che è stato, ciò che è, ciò che potrebbe essere, e ciò che sarà dopo che ciò che sarebbe potuto accadere è realmente accaduto?

Cari genitori e insegnanti: facciamo parlare, leggere e scrivere i nostri figli, i nostri studenti. Insegnare e praticare la lingua nelle sue forme più diverse. Anche se sembra complicata. Soprattutto se è complicata. Perché in questo sforzo c'è la libertà. Coloro che affermano la necessità di semplificare l'ortografia, scontare la lingua dei suoi "difetti", abolire i generi, i tempi, le sfumature, tutto ciò che crea complessità, sono i veri artefici dell'impoverimento della mente umana.

Non c'è libertà senza necessità. Non c'è bellezza senza il pensiero della bellezza».

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il testo individuandone gli snodi argomentativi.
2. Che cosa si intende per «inversione dell'effetto Flynn»? Secondo l'autore, qual è la causa principale di tale tendenza?
3. A quali esempi ricorre l'autore per illustrare la sua tesi?
4. A chi si rivolge l'autore e per quali motivi?

Produzione

Clavé chiude il suo articolo affermando che «Non c'è libertà senza necessità. Non c'è bellezza senza il pensiero della bellezza». Come interpreti questa espressione? La condividi? Quali altre ragioni potrebbero esserci alla base della diminuzione del quoziente intellettivo nei Paesi più sviluppati? Argomenta la tua riflessione facendo riferimento sia al tuo percorso di studi che a letture ed esperienze personali.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Massimo Polidoro, *Pensa come uno scienziato. Come coltivare l'arte del dubbio*, Piemme, 2021

«Gli scontri, all'interno della comunità scientifica, possono farsi molto accesi tra i “tradizionalisti” e i “rivoluzionari”. Ancora una volta, a definire chi ha ragione e chi torto, non sono però i titoli acquisiti e lo status sociale degli scienziati che sostengono questa o quella visione del mondo, e nemmeno chi grida più forte o ha più seguito sui social: sono unicamente le prove che si portano a sostegno di essa.

La lezione da ricordare è che nulla è mai dato per sempre. Anche nelle scienze che sembrano più stabili e immutabili, come la fisica, può sempre arrivare una scoperta capace di cambiare completamente le regole del gioco. Quando nel 1900 Lord Kelvin, colui che aveva sviluppato la scala Kelvin per misurare la temperatura assoluta, oltre ad aver inventato il telegrafo elettrico, disse: "Non c'è niente di nuovo da scoprire nella fisica al giorno d'oggi. Tutto ciò che rimane da fare è una misurazione sempre più precisa", dimostrò, purtroppo, l'arroganza che spesso colpisce menti anche molto brillanti. Solo cinque anni più tardi, infatti, Albert Einstein pubblicava l'articolo sulla relatività speciale (anche nota come “ristretta”) che, da solo, riusciva a mettere in discussione le regole fondamentali della meccanica newtoniana, quelle che da oltre due secoli erano usate per descrivere la forza e il movimento.»

A partire da queste considerazioni del divulgatore scientifico Massimo Polidoro, rifletti sui metodi della scienza e sulle modalità con cui essa progredisce.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Le ferite dell'anima: O. Fallaci, *Insciallah*, BUR, Milano 1990

«Incredibile come il dolore dell'anima non venga capito. Se ti becchi una pallottola o una scheggia si mettono subito a strillare presto-barellieri-il-plasma, se ti rompi una gamba te la ingessano, se hai la gola infiammata ti danno le medicine. Se hai il cuore a pezzi e sei così disperato che non ti riesce aprir bocca, invece, non se ne accorgono neanche. Eppure il dolore dell'anima è una malattia molto più grave della gamba rotta e della gola infiammata, le sue ferite sono assai più profonde e pericolose di quelle procurate da una pallottola o da una scheggia. Sono ferite che non guariscono, quelle, ferite che ad ogni pretesto ricominciano a sanguinare.»

La scrittrice fiorentina Oriana Fallaci (1929-2006) affronta, in questo passo, il ruolo e l'importanza delle ferite dell'anima, delle sofferenze del profondo. Rifletti in maniera critica sul tema proposto, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali e alla tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Si risolva uno dei due problemi e si risponda a 4 quesiti.

Problema 1

Sia $f_a(x) = \frac{x^2 - ax}{|x| + 1}$, con $a \in \mathbb{R}$.

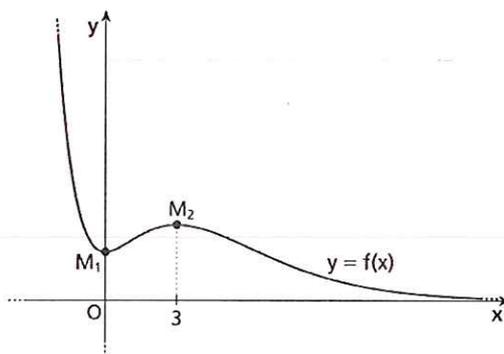
- Dimostra che, per qualsiasi valore di $a \in \mathbb{R}$, la funzione $f_a(x)$ è definita, continua e derivabile per ogni $x \in \mathbb{R}$. Dimostra poi che $f_a(x)$ ammette derivata seconda in $x = 0$ solo se $a = 0$.
- Determina, in funzione di a , le coordinate del punto A di intersezione tra gli asintoti del grafico di $f_a(x)$.

Poni ora $a = 2$.

- Completa lo studio di funzione di $f_2(x)$ e traccia il suo grafico. Stabilisci in particolare se il grafico di $f_2(x)$ presenta o meno un punto di flesso e argomenta la tua risposta. Determina poi le equazioni delle rette t_1 e t_2 tangenti al grafico di $f_2(x)$ nei punti in cui questo interseca l'asse x .
- Considera il triangolo T formato dalle rette t_1 e t_2 determinate al punto precedente e dall'asse x . Internamente a T considera la regione di piano S delimitata dall'asse x e dal grafico di $f_2(x)$. Determina il rapporto tra l'area di S e l'area di T .

Problema 2

Il grafico in figura rappresenta una funzione $y = f(x)$ definita nel dominio $D = \mathbb{R}$ tale che i punti estremi relativi sono M_1 e M_2 . La funzione è continua e derivabile almeno due volte nel suo dominio.



- Deduci dal grafico di $f(x)$ i grafici qualitativi della sua derivata prima $y = f'(x)$ e della funzione integrale $F(x) = \int_0^x f(t) dt$, specificando se ammettono zeri e punti estremi relativi.
- Se $f(x)$ ha un'equazione del tipo $y = (ax^2 + bx + 2)e^{-\frac{x}{2}}$, quali sono i valori reali dei parametri a e b ?

>>>segue

- c. Verificato che i valori dei parametri ottenuti al punto precedente sono $a = 1$ e $b = 1$, sostituiscili nell'equazione di $f(x)$ e trova i punti di flesso della funzione ottenuta. Poi ricava le equazioni delle due rette tangenti al grafico di $f(x)$ condotte dal punto $P(-3; 0)$. Determina infine l'ampiezza dell'angolo acuto formato dalle due rette tangenti approssimando il suo valore in gradi e primi sessagesimali.
- d. Sia $A(k)$, con $k > 0$, l'area della regione finita di piano compresa tra il grafico di $f(x)$, gli assi cartesiani e la retta $x = k$. Calcola il valore di $\lim_{k \rightarrow +\infty} A(k)$ e dai un'interpretazione grafica del risultato ottenuto.

Quesiti

1. In un dado a sei facce truccato il numero 6 esce con probabilità p . Il dado viene lanciato per sei volte. Determina la probabilità dei seguenti eventi:

A : «il numero 6 esce esattamente due volte»;

B : «il numero 6 esce esattamente tre volte».

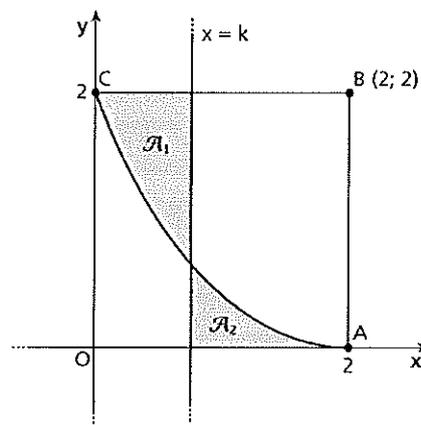
Per quali valori di p l'evento A è più probabile dell'evento B ?

2. Sono date le rette di equazioni:

$$r: \begin{cases} x = 2t \\ y = 2 + t, \text{ con } t \in \mathbb{R}; \\ z = 1 - t \end{cases} \quad s: \begin{cases} x + 2y = 0 \\ x + 2y - z = 3 \end{cases}$$

- a. Verifica che r e s sono sghembe.
- b. Detto P il punto in cui r incontra il piano Oxy , trova l'equazione del piano che contiene s e passa per P .
3. Il trapezio isoscele $ABCD$ è circoscritto a una circonferenza di raggio r . La base maggiore AB è lunga il triplo della base minore CD . Determina l'ampiezza degli angoli del trapezio e il rapporto tra il raggio della circonferenza inscritta e la base minore.
4. Considera, nel piano cartesiano, la parabola $\gamma: y = -x^2 + 6x - 5$ e il fascio di parabole $\alpha_k: y = kx^2 - (7k + 1)x + 10k + 5$ dove k è un numero reale positivo. Verifica che γ e α_k hanno una coppia di punti in comune, indipendentemente dal valore di k . Determina poi il valore del parametro k in modo che l'area della regione finita di piano delimitata dai grafici di γ e α_k sia 9.
5. Verifica che la funzione $F(x) = \int_x^{-1} \left(\frac{3}{2}t^2 + t - 2\right) dt$ soddisfa le ipotesi del teorema di Rolle nell'intervallo $[-1; 2]$, poi trova il punto (o i punti) in cui si verifica la tesi del teorema.

6. Nella figura sono rappresentati un arco della parabola di vertice $A(2; 0)$ che passa per il punto $C(0; 2)$ e il quadrato $OABC$. Considera la retta di equazione $x = k$ che interseca il quadrato $OABC$ individuando le due regioni di piano \mathcal{A}_1 e \mathcal{A}_2 colorate in figura. Determina il valore del parametro k che minimizza la somma delle aree di \mathcal{A}_1 e \mathcal{A}_2 .



7. $p(x)$ è una funzione polinomiale pari di grado 4. Il suo grafico, in un sistema di riferimento cartesiano, ha un punto stazionario in $A(-\sqrt{2}; -2)$ e passa per l'origine O . Determina le intersezioni tra il grafico di $p(x)$ e quello di $q(x) = \frac{p(x)}{x^3}$.
8. Determina il valore del parametro reale positivo a in modo che una delle tangenti inflessionali della funzione $f(x) = x^4 - 2ax^3$ abbia equazione $2x + y - 1 = 0$.
Verifica che, per quel valore di a , il grafico della parabola di equazione $y = -x^2$ è tangente a

ALLEGATO N. 3 – GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA

TIPOLOGIA A

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI						
	10	9	8	7	6	5	4
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Efficace e originale	Ben pianificato e organizzato in modo efficace	Ben pianificato e organizzato in modo adeguato	Pianificato in modo semplice e corretto	Sostanzialmente corretto	Disorganico e poco funzionale	Confuso e disorganico
Coesione e coerenza testuale	Ben coeso, coerente, con uso appropriato e vario dei connettivi	Ben coeso, coerente, con uso appropriato dei connettivi	Ben coeso e coerente	Coeso e coerente	Generalmente coerente e coeso	Impreciso nell'uso dei connettivi, ma nel complesso coerente	Struttura frammentaria e scarsità di connessioni logiche
Ricchezza e padronanza lessicale	Specifico, ricco e appropriato rispetto all'ambito	Ricco e specifico	Corretto e abbastanza accurato	Corretto e abbastanza appropriato	Generalmente corretto	Limitato e con qualche scorrettezza	Molto impreciso e scorretto
Correttezza grammaticale. (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Corretto dal punto di vista grammaticale con un uso efficace e preciso di sintassi e punteggiatura	Corretto dal punto di vista grammaticale con un uso efficace di sintassi e punteggiatura	Corretto dal punto di vista grammaticale con un uso appropriato di sintassi e punteggiatura	Corretto dal punto di vista grammaticale con un uso complessivamente appropriato di sintassi e punteggiatura	Generalmente corretto sia dal punto di vista grammaticale sia della punteggiatura	Talvolta impreciso e/o scorretto	Impreciso e scorretto
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Ampie, sicure e precise	Sicure e precise	Adeguate	Complessivamente adeguate	Essenziali e generiche	Incomplete e superficiali	Gravemente lacunose
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Approfondita, critica e originale	Approfondita e critica	Pertinente ed efficace	Valida e pertinente	Essenziale, ma pertinente	Non adeguata, pertinente ma limitata	Inadeguata e non pertinente
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI						
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Completo, efficace, articolato	Preciso e completo	Preciso e nel complesso completo	Adeguate	Corretto	Parziale	Parziale e inadeguato
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi nodi tematici e stilistici	Completa, pertinente e approfondita	Sicura e completa	Completa	Adeguate	Adeguate, ma parziale	Parziale	Scarsa
Puntualità nell'analisi, lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Efficace e approfondita per ciascun elemento	Efficace e approfondita	Completa e adeguata	Adeguate	Essenziale	Parziale o superficiale	Errata
Interpretazione corretta e articolata del testo	Articolata, profonda e critica	Profonda e critica	Completa	Adeguate	Essenziale	Parziale o superficiale	Errata

TIPOLOGIA B

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI						
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	10 Efficace e originale	9 Ben pianificato e organizzato in modo efficace	8 Ben pianificato e organizzato in modo adeguato	7 Pianificato in modo semplice e corretto	6 Sostanzialmente corretto	5 Disorganico e poco funzionale	4 Confuso e disorganico
Coesione e coerenza testuale	10 Ben coeso, coerente, con uso appropriato e vario dei connettivi	9 Ben coeso, coerente, con uso appropriato dei connettivi	8 Ben coeso e coerente	7 Coeso e coerente	6 Generalmente coerente e coeso	5 Impreciso nell'uso dei connettivi, ma nel complesso coerente	4 Struttura frammentaria e scarsità di connessioni logiche
Ricchezza e padronanza lessicale	10 Specifico, ricco e appropriato rispetto all'ambito	9 Ricco e specifico	8 Corretto e abbastanza accurato	7 Corretto e abbastanza appropriato	6 Generalmente corretto	5 Limitato e con qualche scorrettezza	4 Molto impreciso e scorretto
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	10 Corretto dal punto di vista grammaticale con un uso efficace e preciso di sintassi e punteggiatura	9 Corretto dal punto di vista grammaticale con un uso efficace di sintassi e punteggiatura	8 Corretto dal punto di vista grammaticale con un uso appropriato di sintassi e punteggiatura	7 Corretto dal punto di vista grammaticale con un uso complessivamente appropriato di sintassi e punteggiatura	6 Generalmente corretto sia dal punto di vista grammaticale sia della punteggiatura	5 Talvolta impreciso e/o scorretto	4 Impreciso e scorretto
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10 Ampie, sicure e precise	9 Sicure e precise	8 Adeguate	7 Complessivamente adeguate	6 Essenziali e generiche	5 Incomplete e superficiali	4 Gravemente lacunose
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	10 Approfondita, critica e originale	9 Approfondita e critica	8 Pertinente ed efficace	7 Valida e pertinente	6 Essenziale, ma pertinente	5 Non adeguata, pertinente ma limitata	4 Inadeguata e non pertinente
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI						
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	10 Corretta, precisa e sicura	9 Corretta e precisa	8 Corretta	7 Adeguate	6 Parziale	5 Scorretta	4 Assente
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	10 Ottima	9 Molto buona	8 Buona	7 Adeguate	6 Parziale	5 Scarsa	4 Assente
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	20 Ampie, precise, efficaci ed originali	18 Ampie, precise ed efficaci	16 Ampie e precise	14 Precise	12 Valide	10 Lacunose e approssimative	8 Assenti

TIPOLOGIA C

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI						
	10	9	8	7	6	5	4
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Efficace e originale	Ben pianificato e organizzato in modo efficace	Ben pianificato e organizzato in modo adeguato	Pianificato in modo semplice e corretto	Sostanzialmente corretto	Disorganico e poco funzionale	Confuso e disorganico
Coesione e coerenza testuale	Ben coeso, coerente, con uso appropriato e vario dei connettivi	Ben coeso, coerente, con uso appropriato dei connettivi	Ben coeso e coerente	Coeso e coerente	Generalmente coerente e coeso	Impreciso nell'uso dei connettivi, ma nel complesso coerente	Struttura frammentaria e scarsità di connessioni logiche
Ricchezza e padronanza lessicale	Specifico, ricco e appropriato rispetto all'ambito	Ricco e specifico	Corretto e abbastanza accurato	Corretto e abbastanza appropriato	Generalmente corretto	Limitato e con qualche scorrettezza	Molto impreciso e scorretto
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Corretto dal punto di vista grammaticale con un uso efficace e preciso di sintassi e punteggiatura	Corretto dal punto di vista grammaticale con un uso efficace di sintassi e punteggiatura	Corretto dal punto di vista grammaticale con un uso appropriato di sintassi e punteggiatura	Corretto dal punto di vista grammaticale con un uso complessivamente appropriato di sintassi e punteggiatura	Generalmente corretto sia dal punto di vista grammaticale sia della punteggiatura	Talvolta impreciso e/o scorretto	Impreciso e scorretto
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Ampie, sicure e precise	Sicure e precise	Adeguate	Complessivamente adeguate	Essenziali e generiche	Incomplete e superficiali	Gravemente lacunose
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Approfondita, critica e originale	Approfondita e critica	Pertinente ed efficace	Valida e pertinente	Essenziale, ma pertinente	Non adeguata, pertinente ma limitata	Inadeguata e non pertinente
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI						
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	Completa, efficace ed originale	Completa ed efficace	Completa	Adeguate	Parziale	Scarsa	Inadeguata
Sviluppo lineare e ordinato dell'esposizione	Articolato, efficace ed originale	Articolato ed efficace	Articolato	Presente	Presente, ma schematico / elementare	Lacunoso	Confuso e disorganico
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Ampie, precise, efficaci ed originali	Ampie, precise ed efficaci	Ampie e precise	Precise	Valide	Lacunose e approssimative	Assenti

ALLEGATO N. 4 – GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA

Griglia di valutazione seconda prova di matematica

Candidato

INDICATORI	LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTI
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	L1	Esamina la situazione proposta in modo superficiale o frammentario. Formula ipotesi esplicative non adeguate. Non riconosce modelli o analogie o leggi.	1
	L2	Esamina la situazione proposta in modo parziale. Formula ipotesi esplicative non del tutto adeguate. Riconosce modelli o analogie o leggi in modo non sempre appropriato.	2
	L3	Esamina la situazione proposta in modo quasi completo. Formula ipotesi esplicative complessivamente adeguate. Riconosce modelli o analogie o leggi in modo generalmente appropriato.	3-4
	L4	Esamina criticamente la situazione proposta in modo completo ed esauriente. Formula ipotesi esplicative adeguate. Riconosce modelli o analogie o leggi in modo appropriato.	5
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare quella più adatta.	L1	Non conosce o conosce solo parzialmente i concetti matematici utili alla soluzione del problema e non è in grado di individuare relazioni tra le variabili in gioco. Non imposta correttamente il procedimento risolutivo e non riesce ad individuare gli strumenti formali opportuni.	1
	L2	Conosce superficialmente i concetti matematici utili alla soluzione del problema e usa con una certa difficoltà le relazioni tra le variabili. Non riesce a impostare correttamente il procedimento risolutivo e individua con difficoltà e con qualche errore gli strumenti formali opportuni.	2-3
	L3	Conosce i concetti matematici utili alla soluzione del problema e dimostra di conoscere le possibili relazioni tra le variabili, che utilizza in modo adeguato. Individua le strategie risolutive, anche se non sempre le più adeguate ed efficienti, e individua gli strumenti di lavoro formali opportuni.	4-5
	L4	Conosce e padroneggia i concetti matematici utili alla soluzione del problema, formula congetture, effettua chiari collegamenti logici e utilizza nel modo migliore le relazioni matematiche note. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti, e procedure risolutive anche non standard.	6
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	L1	Formalizza situazioni problematiche in modo superficiale. Non applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la risoluzione.	1
	L2	Formalizza situazioni problematiche in modo parziale. Applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la risoluzione in modo non sempre corretto.	2
	L3	Formalizza situazioni problematiche in modo quasi completo. Applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la risoluzione in modo generalmente corretto.	3-4
	L4	Formalizza situazioni problematiche in modo completo ed esauriente. Applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la risoluzione in modo ottimale.	5
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	L1	Descrive il processo risolutivo in modo superficiale. Comunica con un linguaggio non appropriato. Non valuta la coerenza con la situazione problematica proposta.	1
	L2	Descrive il processo risolutivo in modo parziale. Comunica con un linguaggio non sempre appropriato. Valuta solo in parte la coerenza con la situazione problematica proposta.	2
	L3	Descrive il processo risolutivo in modo quasi completo. Comunica con un linguaggio generalmente appropriato. Valuta nel complesso la coerenza con la situazione problematica proposta.	3
	L4	Descrive il processo risolutivo in modo completo ed esauriente. Comunica con un linguaggio appropriato. Valuta in modo ottimale la coerenza con la situazione problematica proposta.	4
Totale punti/20			
Voto/10			

ALLEGATO N. 4 – GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0-50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1-50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3-50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4-50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegare tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0-50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1-50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3-50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4-50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, arricchendo i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0-50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1-50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta elaborazione dei contenuti acquisiti	3-3-50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4-50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0-50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1-50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2-50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0-50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1-50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2-50	
Punteggio totale della prova				

Relazione finale del docente LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI CONOSCENZE E COMPETENZE.

La classe, che ho seguito per l'intero percorso liceale, ha partecipato con interesse alle attività proposte. Le relazioni con gli studenti e le famiglie sono sempre state rispettose e solidali. La maggior parte della classe ha sviluppato discrete capacità di comprensione, analisi e interpretazione dei testi e ha raggiunto soddisfacenti livelli di padronanza linguistica sia nella produzione scritta che orale. Alcuni studenti hanno saputo approfondire con spirito critico il programma svolto, raggiungendo un profitto molto buono.

Di seguito si elencano gli obiettivi realizzati in termini di

CONOSCENZE:

- conoscere la storia della letteratura italiana, la vita e le opere dei maggiori autori dalla fine dell'Ottocento fino alla seconda metà del Novecento (con eventuali rimandi alla letteratura straniera);
- conoscere la struttura e i contenuti di una selezione dei canti del *Paradiso* di Dante Alighieri;
- conoscere le diverse tipologie testuali scritte della prima prova dell'Esame di Stato.

COMPETENZE:

- condurre una lettura diretta del testo come prima forma di interpretazione del suo significato;
- comprendere e interpretare testi letterari e non letterari di vario genere ed epoca;
- mettere in rapporto il testo con le proprie esperienze e la propria sensibilità e saper formulare il proprio giudizio critico;
- saper cogliere, in termini essenziali, il rapporto tra l'opera letteraria e il contesto storico e socioculturale in cui si colloca;
- saper analizzare il testo letterario, sia in prosa che in poesia, sotto il profilo dei contenuti espressi e sotto quello stilistico;
- saper riferire in modo chiaro, essenziale e linguisticamente appropriato le coordinate storiche-letterarie dei testi degli autori e dei fenomeni studiati;
- saper produrre testi scritti e orali di diversa tipologia con rispetto delle consegne, coerenti e corretti dal punto di vista grammaticale e lessicale, con esposizione sufficientemente ordinata e con registro linguistico sostanzialmente rispettato.
- collaborare e partecipare, interagendo in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

2. CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI

Volume 5.1

Giacomo Leopardi

(12 ore di lezione)

pp. 2-7 Chiave di lettura dell'autore e delle sue opere e la vita

pp. 15-19 Il pensiero: dal pessimismo storico a quello eroico (sempre con la consapevolezza della semplificazione didattica di tali "passaggi"!)

La poetica del vago e dell'indefinito. La teoria del piacere. (Selezione di letture a scelta dallo *Zibaldone*)

TESTI: p. 38 *L'infinito*, pp. 44-46 *La sera del dì di festa*, p. 63-65 *A Silvia*

pp.80-81 *La quiete dopo la tempesta*, pp. 84-85 *Il sabato del villaggio*

pp. 91-96 *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia*

pp. 100-102 *Il passero solitario*, pp. 121-130 *La ginestra*

pp. 141-142 *Le Operette morali: Dialogo della Natura e di un Islandese*

PROGETTO LETTERATURA/EDUCAZIONE CIVICA SULLA LETTURA, ANALISI E ATTUALIZZAZIONE DEI TEMI DELLE OPERETTE MORALI (TESTI A SCELTA DEGLI STUDENTI)

Volume 5.2

La letteratura per l'infanzia

(4 ore di lezione)

pp. 20- 21 Edmondo de Amicis, *Cuore* (selezione di brani: *Il ragazzo calabrese*, *Il muratorino*, *Franti cacciato dalla scuola*, *Il tamburino sardo*). Materiali su Teams: Lettura critica di Umberto Eco, *Elogio di Franti*

La Scapigliatura

(2 ore di lezione)

pp. 27-30 Gli scapigliati e la modernità. La Scapigliatura e il Romanticismo straniero. Un crocevia intellettuale. Un'avanguardia mancata.

Il Positivismo e il Naturalismo francese

(4 ore di lezione)

I fondamenti teorici; la poetica di Zola (il romanzo sperimentale, l'ereditarietà e l'influsso ambientale, l'impegno sociale della letteratura).

Il Verismo e Giovanni Verga

(12 ore di lezione)

pp. 184-187 Chiave di lettura dell'autore e delle sue opere. La vita

pp. 188-191 I romanzi preveristi. La svolta verista. Poetica e tecnica narrativa del Verga verista.

APPUNTI SU *NEDDA*

pp. 194-195 “Impersonalità e regressione” da *L'amante di Gramigna, Prefazione*

pp. 206-210 *Fantasticheria* (anticipazione dei personaggi e della trama de *I Malavoglia*)

pp. 211-221 *Rosso Malpelo*

p. 228-231 Il ciclo dei Vinti. I vinti e la fiumana del progresso da *I Malavoglia, Prefazione*

pp. 232 Microsaggio: LOTTA PER LA VITA E DARWINISMO SOCIALE

pp. 239-241 Il mondo arcaico e l'irruzione della storia (da *I Malavoglia, cap. I*)

pp.254-258 La conclusione del romanzo (da *I Malavoglia*, cap. XV)

pp. 264-267 *La roba*

pp. 280-282 *Il Mastro-don Gesualdo*. TESTO: pp. 294-298 La morte di mastro don-Gesualdo

p. 305 L'ultimo Verga

pp. 316-319 *La lupa*

Luigi Pirandello (11 ore di lezione)

pp. 868-873 Chiave di lettura dell'autore e delle sue opere. La vita

pp. 873-878 La visione del mondo. Il vitalismo. La critica dell'identità individuale. La trappola della vita sociale. Il rifiuto della socialità. Il relativismo conoscitivo,

pp. 878-879 La poetica. L'umorismo. Una definizione dell'arte novecentesca.

pp. 880-881 TESTO: Un'arte che scompone il reale (da *L'umorismo*)

pp. 887-892 TESTO: *La trappola* (dalle *Novelle per un anno*)

pp.894-899 TESTO: *Ciaula scopre la luna* (dalle *Novelle per un anno*)

pp.901-906 TESTO: *Il treno ha fischiato* (dalle *Novelle per un anno*)

Testi su Teams *Nell'albergo è morto un tale*

La patente: confronto tra la novella e l'episodio tratto dal film *Questa è la vita* (nei panni del protagonista l'attore Totò).

pp. 908-914 I romanzi (*L'esclusa. Il fu Mattia Pascal. Quaderni di Serafino Gubbio operatore. Uno nessuno e centomila*)

pp. 914-917 *Il fu Mattia Pascal*

pp. 926-930 TESTO: Lo strappo nel cielo di carta e la "lanterninosofia"

pp. 932-933 TESTO: "Non mi saprei proprio dire ch'io mi sia"

pp. 938-939 *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*

pp. 940-941 TESTO: "Viva la macchina che meccanizza la vita!"

pp. 948-949 *Uno nessuno e centomila*

TESTO su Teams "Il naso di Moscarda"

pp.949-950 TESTO: "Nessun nome"

PROGETTO INTERDISCIPLINARE ARTE- LETTERATURA: PIRANDELLO E MAGRITTE.
Finestre sull'enigma del mondo e dell'io.

Italo Svevo

(6 ore di lezione)

pp. 760-766 Chiave di lettura dell'autore e delle sue opere. La vita

pp. 770-773 Il primo romanzo: *Una vita*. Il titolo e la vicenda. (NO i modelli letterari). L' inetto e i suoi antagonisti.

pp. 773-775 da *Una vita*: "Le ali del gabbiano".

pp. 779-803 *La coscienza di Zeno*. Il nuovo impianto narrativo. Il trattamento del tempo. Le vicende. L'inattendibilità di Zeno narratore. La funzione critica di Zeno.

TESTI "Il fumo", "La morte del padre", "La profezia di un'apocalisse cosmica"

Decadentismo

(2 ore di lezione)

pp. 326-334 L'origine del termine; la visione del mondo decadente; gli strumenti irrazionali del conoscere; la poetica del Decadentismo; temi e miti della letteratura decadente.

BAUDELAIRE: da *I fiori del male*, *L'albatro* (p. 354-355), *Il cigno* (pp. 359-361), *La perdita dell'aureola* (pp. 337-338)

Gabriele d'Annunzio

(6 ore di lezione)

pp. 422-427 Chiave di lettura dell'autore e delle sue opere. La vita

pp. 427-430 L'estetismo. *Il piacere* e la crisi dell'estetismo

pp. 431-432 Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti.

pp. 443-444 I romanzi del superuomo. D'Annunzio e Nietzsche. Il superuomo e l'esteta.

p. 482 *Alyone*: la struttura, i contenuti, la forma, il significato dell'opera.

pp. 494-497 *La pioggia nel pineto*

Giovanni Pascoli

(6 ore di lezione)

pp. 526-531 Chiave di lettura dell'autore e delle sue opere. La vita

pp. 531-534 La visione del mondo. La crisi della matrice positivista. I simboli. La poetica. *Il fanciullino*, La poesia pura.

pp. 545-548 I temi della poesia pascoliana.

Da p. 553 da *Myricae*: *Arano*, *Lavandare*, *X Agosto*; *L'assiuolo*; *Temporale*; *Novembre*; *Il lampo*; *Il tuono*; *Il gelsomino notturno*; *La mia sera*

Futurismo

(2 ore di lezione)

pp. 661-667 La stagione delle avanguardie: il rifiuto della tradizione e del "mercato culturale"; gruppi e programmi; i futuristi (azione; velocità; antiromanticismo); il mito della macchina.

pp. 668-670 F.T. Marinetti, *Manifesto del Futurismo*

pp. 672-674 F.T. Marinetti, *Manifesto tecnico della letteratura futurista*

pp. 678-679 F.T. Marinetti, *Bombardamento*

Volume 6

Umberto Saba

(4 ore di lezione)

pp. 158-162 Chiave di lettura dell'autore e delle sue opere. La vita.

pp. 164- 169 *Canzoniere*: fondamenti della poetica, i temi principali e le caratteristiche formali.

TESTI: da p. 170 *A mia moglie*, *La capra*; *Trieste*; *Città vecchia*; *Il vetro rotto*; *Amai*; *Ulisse*; p. 210 *Mio padre è stato per me "l'assassino"*

pp. 199-200 *Tubercolosi, cancro, fascismo*

Giuseppe Ungaretti

(3 ore di lezione)

pp. 212-216 Chiave di lettura dell'autore e delle sue opere. La vita.

Poesie da *L'allegria*: da p. 224: *In memoria; Il porto sepolto; Fratelli; Veglia; Sono una creatura; I fiumi; San Martino del Carso; Mattina; Soldati*

da *Il dolore* p. 262 *Non gridate più*

Eugenio Montale

(3 ore di lezione)

pp. 296-300 Chiave di lettura dell'autore e delle sue opere. La vita.

pp. 301-306 *Ossi di seppia*: il titolo e il motivo dell'aridità; la crisi dell'identità, la memoria e l'indifferenza; la poetica; le soluzioni stilistiche.

TESTI p. 310 *Non chiederci la parola*; p. 313 *Meriggiare pallido e assorto*; p. 315 *Spesso il male di vivere ho incontrato*; p. 321 *Forse un mattino andando in un'aria di vetro*; p. 365 *La storia*; p. 381 *Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale*.

Dante Alighieri, Paradiso:

(8 ore di lezione)

Lettura e analisi dei seguenti canti: I (vv. 1-27 e 43-93); II (vv. 1-15); III, VI (1-33, 97-142), XI (vv. 19-139); XVII (13-99); XXXIII (vv. 1-39 e 85-145)

3. NUCLEI CONCETTUALI DISCIPLINARI

In considerazione del carattere pluridisciplinare del colloquio dell'Esame di Stato e per consentire agli allievi di cogliere le profonde connessioni tra le opere studiate, si sono evidenziati i seguenti nuclei tematici:

- La riflessione sul rapporto uomo-natura.
- La donna: musa ispiratrice, angelo salvifico, *femme fatale*.
- L'amore tra gioie, sofferenze, illusioni.
- L'infanzia e gli affetti familiari.
- La morte.
- La modernità: tra rimpianti del tempo passato ed esaltazione/condanna del progresso
- L'intellettuale e la società.
- Ricerca della felicità, male di vivere.
- La crisi dell'identità individuale: trappole, maschere, finzioni, alibi, fughe.
- La guerra e il male della storia.

4. METODOLOGIA DIDATTICA; MATERIALI E STRUMENTI UTILIZZATI.

I materiali didattici di riferimento sono stati i libri di testo, gli appunti delle spiegazioni ed eventuali materiali integrativi (fotocopie, mappe concettuali, presentazioni in power point, video).

Durante l'anno ho proposto metodologie didattiche diversificate, cercando di favorire l'apprendimento cooperativo. Ho stimolato gli alunni a cercare, quando opportuno, rimandi e collegamenti pertinenti con l'attualità e con le altre materie curricolari.

Le lezioni di letteratura hanno avuto come presupposto irrinunciabile la lettura diretta dei testi, necessaria per l'analisi contenutistica e stilistica, per l'interpretazione del significato dell'opera e dell'autore, e soprattutto per abituare gli alunni ad un tipo di studio non solo deduttivo, ma anche INDUTTIVO: dal testo all'interpretazione.

Libri di testo adottati:

Baldi, Giusso, Razetti, Zaccaria, *I classici nostri contemporanei*. Voll. 5.1,5.2, 6.

Marchi A., a cura di, *Per l'alto mare aperto. La Divina Commedia, Paradiso*, Pearson Paravia.

5. VERIFICHE; CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE.

Sono stati oggetto di verifica formativa la correzione degli esercizi assegnati per casa e il riepilogo, all'inizio della lezione, degli argomenti trattati in precedenza, la puntualità e la cura delle consegne assegnate come lavoro individuale.

Come stabilito dal dipartimento di materia, le verifiche orali sommative sono state due per periodo, (una prova orale è stata sostituita da verifiche scritte strutturate o semistrutturate).

Le verifiche scritte sommative, fissate in numero di due nel trimestre e tre nel pentamestre, hanno riguardato la produzione di testi scritti e analisi testuali secondo precise consegne.

6. GRIGLIA DI VALUTAZIONE ADOTTATA.

PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE SONO STATE UTILIZZATE LE GRIGLIE PROPOSTE PER LA VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA (si fa dunque riferimento a quelle allegate al Documento del 15 maggio)

Per le prove di verifica orali sono stati utilizzati i seguenti descrittori ed indicatori:

3/10 Mancanza di pur minimi indicatori (assenza totale di risposta o fraintendimento completo): prova del tutto negativa.

4/10 Grave fraintendimento con numerosi e gravi errori.

5/10 Risposta parziale alle domande proposte e conoscenza marginale delle conoscenze richieste.

6/10 Conoscenza essenziale e competenze essenziali su quanto richiesto, pur con qualche errore.

7/10 Conoscenza sicura di quanto richiesto, con conoscenze e competenze adeguate ed omogenee, anche se non approfondite. Linguaggio adeguato.

8/10 Conoscenza sicura e approfondita di quanto richiesto, con capacità argomentativa e di collegamento all'interno della materia ed esposizione chiara e fluida, nel linguaggio specifico.

9/10 Conoscenze e competenze approfondite su quanto richiesto, arricchite da autonomia di giudizio e da capacità di collegamento anche, se richiesto, con altre discipline ed espressa con sicura padronanza della terminologia, in modo chiaro, scorrevole e spigliato.

10/10 Conoscenza approfondita di quanto richiesto, competenze di livello eccellente, arricchita da autonomia di giudizio e da capacità di collegamento anche, se richiesto, con altre discipline ed espressa con sicura padronanza della terminologia, in modo chiaro, scorrevole e spigliato, il tutto misurato su prove di difficoltà elevata, superiore alla media.

La media aritmetica delle valutazioni conseguite nel corso dell'anno è stata la base di partenza per la valutazione finale che ha tenuto conto della costanza e dell'impegno sia a casa che in classe, dei miglioramenti *in itinere*, della partecipazione e dello spirito propositivo durante le ore di lezione.

7. TEMI DI EDUCAZIONE CIVICA (5 ore)

Nel corso del trimestre, gli alunni hanno realizzato, lavorando in coppie/piccoli gruppi, la presentazione dell'analisi di un'operetta morale di Giacomo Leopardi, attualizzata in relazione ai temi di educazione civica individuati.

8. CONTRIBUTI DI CLIL

Non sono stati svolti.

9. PROGETTI PARTICOLARI: CONTRIBUTI ALLO SVILUPPO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI E ORIENTAMENTO.

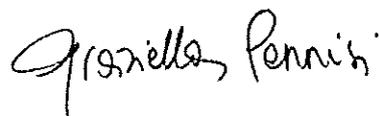
In compresenza con la collega di arte, è stato svolto un progetto interdisciplinare su Pirandello e Magritte dal titolo "Finestre sull'enigma del mondo e dell'io".

La specificità della disciplina ha inoltre aiutato gli alunni a sviluppare:

- la capacità di riflettere criticamente sui testi per trarre collegamenti con la propria vita;
- la creatività nei rimandi con diversi autori, con il contesto storico, sociale e culturale, con le diverse discipline scolastiche, con il presente.

L'insegnante

prof.ssa Graziella Pennisi



LINGUA E CULTURA INGLESE

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITÀ

Nel corso dell'anno scolastico la classe si è presentata complessivamente attenta e interessata durante la lezione, dimostrando curiosità intellettuale, capacità critica e disponibilità al confronto. Dal punto di vista del profitto, la classe ha dimostrato responsabilità e costanza nell'impegno personale e attitudine al dialogo educativo, sviluppando capacità e competenze progressivamente molto buone.

È stato approfondito lo studio di testi e opere letterarie, con particolare riferimento alle problematiche e ai linguaggi propri dell'epoca moderna e contemporanea (dal Romanticismo all'età moderna), avendo come fine non solo la conoscenza della storia della letteratura e dell'ambiente socio-culturale cui fanno riferimento le opere, ma anche quello di sviluppare l'interesse e la curiosità degli allievi per la lettura e di far loro acquisire la consapevolezza dell'interdipendenza fra testo e contesto e della lingua come prodotto di un percorso socio-culturale.

Gli studenti devono essere progressivamente in grado di utilizzare competenze linguistico- comunicative corrispondenti al livello B2 del QCER per le lingue, necessarie al fine della comprensione del programma svolto in lingua e della comunicazione in lingua inglese.

Le competenze necessarie afferiscono alle seguenti aree:

Competenze linguistiche

- conoscere le regole grammaticali e le funzioni linguistiche della lingua straniera;
- pronunciare in modo corretto lessico e fraseologia appresi, leggere un brano/dialogo con la corretta pronuncia;
- interagire in conversazioni relativamente a argomenti noti e non (porre domande e rispondere, fornire descrizioni, esprimere la propria opinione);
- reperire informazioni da testi scritti di varia natura, rispondere a domande sia scritte che orali relativamente ad un brano;
- sintetizzare il contenuto di un testo;
- produrre testi orali e scritti coerenti e corretti grammaticalmente.

Competenze letterarie

- comprendere le idee fondamentali di testi complessi su argomenti sia astratti che concreti;
- esprimere opinioni e valutazioni in modo appropriato e opportunamente argomentato per iscritto e oralmente;

- interpretare i testi letterari (contestualizzazione storico-culturale, individuazione della corrente artistica di appartenenza, commento su contenuto e intenzionalità dell'autore, raffronto con altri testi studiati);

- Contestualizzare i testi esaminati utilizzando conoscenze acquisite da altre discipline, effettuando collegamenti e raffronti fra testi e autori;

- Tracciare lo sviluppo di un certo genere letterario e contestualizzarlo all'interno del panorama storico-culturale del paese.

Agli studenti è stato richiesto di conoscere i contenuti affrontati nel corso dell'anno e saperli esporre in modo adeguato e formalmente corretto, cercando di elaborare commenti critici personali e creando relazioni interdisciplinari coerenti.

Al fine di curare l'approfondimento delle loro capacità ricettive e produttive le lezioni e le verifiche scritte e orali si sono svolte regolarmente in lingua inglese.

Sono stati utilizzati materiali video e audio di varia natura.

Nella quasi totalità delle lezioni il libro di testo è stato utilizzato dalla docente esclusivamente come riferimento per la creazione di presentazioni PowerPoint, opportunamente integrate dagli studenti sulla base di quanto approfondito ed elaborato in classe, che hanno costituito il materiale di studio per la preparazione di prove scritte e orali. Il libro di testo è stato inoltre utilizzato per la lettura e l'analisi dei testi.

2. CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI

The Romantic Age

4

(Cultural, historical and social background: The French, American and industrial revolutions, agricultural revolution, the spread of radicalism (Luddism), social revolutions and reforms, the role of visual arts and science)

pp.160 + 162- (see slides)

+ 163 (only the first paragraph (see slides)

Romanticism – The Age of Sensibility

6

(Romanticism vs. Neoclassicism, German, French and English Romanticism, Pre-Romanticism, first and second generation of Romantic poets, poetry and novel, individual and society, alienation, nature, sublime, childhood, imagination, spirituality and the occult, cult of the past, the Gothic novel, the Historical novel, the Novel of Manners)

pp. 164-165 (see slides)

W. Wordsworth: literary works and Preface to the Lyrical Ballads

1

pp.174-175 (see slides)

<i>I wandered lonely as a cloud</i>	1
(full-text analysis)	pp.176-177
S.T. Coleridge: <u>The Rime of the Ancient Mariner</u>	4
<i>There was a ship</i>	pp.184-187
(full-text analysis)	
The novel in the Romantic Age	2
Romantic fiction, Walter Scott and the historical novel, Gothic fiction, Novel of Manners	pp.210-211 (See slides)
J. Austen: <u>Pride and Prejudice</u> (the novel of manners)	5
(Plot and characters, main themes (marriage, women's reputation, love and courtship. gender, family, social classes and social expectations, misjudgment), tone and style (criticism and the use of irony)).	pp. 212-213 (see slides)
M. Shelley: <u>Frankenstein</u> (the gothic novel)	4
(Plot and characters, main themes (the dangers of knowledge, ambition, monstrosity, sublime nature, family, alienation, ethical issues, scientific and social responsibility), Science fiction and Gothic fiction.	
	pp. 224-225 (see slides)
<i>What was I?</i>	2
(full-text analysis)	pp. 226-228
The Victorian Age	3
(Cultural, historical and social background: the figure of Queen Victoria, imperialism, economic expansion, and mechanisation, the Chartist movement, the Poor Laws and the Corn Laws, Victorian morality and respectability, social reforms, the Victorian society (life in the city, the condition of women, religion, sport, memento mori photographic portraiture, major developments), Charles Darwin.	
	pp. 236-238 (see slides)
Charles Darwin	1
reading comprehension	

(early life, the voyage on the HMS Beagle, further studies and theories (natural selection, the survival of the fittest, theory of the common ancestor), the role of religion, publication of *On the Origin of Species*).

fotocopia

R. Kipling: *The White Man's Burden*

2

(full-text analysis)

fotocopia

The Victorian Novel – The Golden Age of the novel

3

(the role of realism, the middle class, literature as entertainment, structure, aim and genres)

pp. 242-245 (see slides)

C. Dickens: Oliver Twist

4

Plot and characters, main themes (Charles Dickens's writing style, autobiographical elements, poverty and the failure of charity, the Poor Law, Victorian ideology on social class and morality, child exploitation), the overturn of Victorian assumptions through the protagonist.

pp. 246-247 (see slides)

Jacob's island

2

(full-text analysis)

pp. 248-250

The Aesthetic Movement

1

(art, beauty, morality and didacticism, hedonism and exoticism, Aestheticism vs. Decadence)

pp. 278 (see slides)

O. Wilde: The Picture of Dorian Gray

3

(The Preface, plot and characters, the supremacy of youth and beauty, the yellow book and the negative consequences of influence)

pp. 279 (see slides)

I would give my soul for that!

1

(full-text analysis)

pp. 280-281 (see slides)

The Twentieth Century

2

(the welfare state, social protests and reforms, the Irish Question, the Great Depression, World War I, the inter-war years, World War II, the role of mass communication, anti-war feelings and crisis of certainties)

40

pp.336-341 (see slides)

Modernist fiction

1

(the age of anxiety, subjectivism, psychological novel and stream-of-consciousness techniques, fragmentation, formal experimentation, absurdism)

pp.344-345 (see slides)

J. Joyce: Dubliners

3

(Plot and characters, themes (paralysis, the Irish Question, the prison of routine, ambition), epiphany).

pp.358-359 (see slides)

G. Orwell: 1984

3

(Plot and characters, dystopian fiction, the danger of totalitarianism, psychological manipulation and the role of mass media propaganda).

pp.366-367 (see slides)

3. NUCLEI CONCETTUALI E DISCIPLINARI

THE ROMANTIC AGE

W. WORDSWORTH AND S.T. COLERIDGE

Revolutions, urbanisation, the individual and society, nature, childhood, imagination, emotions, the role of the artist.

J. AUSTEN

The condition of women, relationships, social classes, prejudice.

M. SHELLEY

Nature, the individual and society, childhood, the monster, emotions, prejudice, science and morality.

THE VICTORIAN AGE

R. KIPLING

Imperialism.

C. DICKENS

The working class, social classes, childhood, society and the individual.

O. WILDE

Beauty, art, morality, the role of the artist.

THE TWENTIETH CENTURY

J. JOYCE

Paralysis, death, time and the prison of routine.

G. ORWELL

War, totalitarianism, freedom, mass media, language, control, memory, relationships, the individual and society.

4. METODOLOGIA DIDATTICA UTILIZZATA; MATERIALI E STRUMENTI UTILIZZATI

Le metodologie utilizzate sono state principalmente quella comunicativa e task-based, al fine di permettere agli studenti l'esercizio delle quattro abilità linguistiche, sviluppate in modo integrato. La lingua usata in classe è stata prevalentemente la lingua inglese, limitando il ricorso all'italiano ai momenti di rielaborazione riassuntiva delle tematiche di difficile comprensione o alla traduzione.

Per ogni argomento trattato gli studenti hanno ricevuto preventivamente le presentazioni PowerPoint, fornite dalla docente tramite il canale Teams della classe, che sono state progressivamente arricchite e integrate con le informazioni aggiunte a lezione. L'interpretazione e la discussione dei testi orali, scritti e multimediali ha permesso di sviluppare le abilità di produzione e confronto. Per ogni periodo letterario è stata proposta una fase di revisione e confronto con il periodo precedente, al fine di analizzare le differenze ed eventuali punti in comune ed inserirli all'interno del più ampio quadro storico-sociale dell'epoca.

Sia per rendere più interessante l'apprendimento, sia per il monte ore a disposizione (tre settimanali, da dividere tra spiegazioni, interrogazioni, prove scritte, revisioni e consolidamento), si è scelto di analizzare le opere degli scrittori scelti per temi, così da trasmettere agli alunni come le idee principali dei vari periodi letterari si declinassero nella creazione letteraria. Mentre ad ogni poesia affrontata è seguita l'analisi testuale, relativamente ai romanzi, piuttosto che l'analisi sistematica dei testi, si è privilegiato un approccio allo studio degli stessi che conducesse gli alunni a saper riconoscere nelle opere i tratti distintivi di un autore, o di una corrente letteraria, così da fornire una visione della produzione artistica come risultato ed espressione di ciò che era il sentire tipico dei letterati inserito nel contesto in cui essi hanno operato. Lo stesso vale per i riferimenti alle vite degli artisti affrontati, che sono stati presi in considerazione in maniera funzionale a quanto alcuni episodi biografici possano aver influito sulla produzione letteraria dei vari autori. Sono state esaminate regolarmente citazioni letterali tratte dai testi e, in alcuni casi, la lettura del capitolo proposta dal libro di testo.

I materiali didattici utilizzati sono stati i seguenti:

- Presentazioni Power Point fornite in PDF alla classe a cura della docente.
- Materiali autentici, siti web e video in lingua straniera.
- Thomson, Maglioni, Elliott, *Time Machine Concise Plus*, Ed. Black Cat, 2006.

5. VERIFICHE; CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Le prove di verifica si sono svolte nelle due modalità scritta e orale.

La prima verteva sull'accertamento dell'acquisizione del lessico affrontato in classe, nonché della capacità di sintesi, rielaborazione e redazione di brevi testi scritti. La prova consisteva in domande a risposta aperta e produzione di commenti su argomenti noti, al fine di valutarne l'apprendimento dei contenuti. Inoltre, sono stati proposti alcuni frammenti dei testi studiati in classe al fine di verificare l'acquisizione delle conoscenze e la capacità di analisi.

Le prove orali miravano alla valutazione dell'acquisizione dei contenuti di ambito culturale e storico-letterario, con particolare attenzione alla capacità dello studente di creare collegamenti pertinenti tra le diverse opere e alla successiva individuazione dei punti chiave (correlazioni autobiografiche, riferimenti storici ed elementi testuali propri della corrente letteraria di riferimento).

La valutazione è avvenuta sulla base dei criteri di misurazione definiti dal Collegio Docenti e sulla base delle griglie proposte al paragrafo successivo. Nelle prove scritte sono state valutate la correttezza morfo-sintattica e lessicale, nonché il generale livello di assimilazione dei contenuti e la relativa esposizione degli stessi. Nella prova orale sono state valutate la padronanza e la correttezza del linguaggio, la capacità di comprensione orale, l'assimilazione dei contenuti culturali e letterari e la capacità di rielaborazione personale, con attenzione anche alla pronuncia e intonazione.

I criteri di valutazione hanno tenuto conto dell'individualità dei singoli studenti, della situazione di partenza e dei progressi effettuati, della partecipazione attiva alle lezioni e dell'impegno dimostrato.

6. GRIGLIA DI VALUTAZIONE ADOTTATA

La seguente griglia è stata utilizzata per la valutazione di interrogazioni e verifiche svoltesi in classe:

DECIMI	CONTENUTO	LESSICO/LINGUAGGIO/SINTAS SI
1-3	Non conoscenza degli argomenti	Non conoscenza del lessico e delle strutture.
4	Fraintendimento del testo della prova	Esposizione incerta senza lessico appropriato e conoscenza marginale delle strutture più semplici.
5	Conoscenze frammentarie e superficiali	Conoscenza parziale del linguaggio e strutture spesso scorrette.
6	Conoscenze essenziali	Linguaggio essenziale e non sempre appropriato, strutture semplici e non sempre corrette.
7	Conoscenze adeguate, anche se non approfondite.	Linguaggio complessivamente appropriato e strutture complessivamente corrette, pur in presenza di qualche errore.
8	Conoscenze abbastanza ampie	Linguaggio corretto e appropriato, uso quasi sempre corretto delle strutture.
9	Conoscenze precise e sicure, capacità di collegamento	Linguaggio fluido e preciso con termini specifici, uso preciso delle strutture, anche delle più complesse.
10	Conoscenze complete, approfondite e personalizzate	Padronanza sicura e ricchezza di vocaboli, padronanza sicura di tutte le strutture morfosintattiche.

7. TEMI DI EDUCAZIONE CIVICA CON NUMERO DI ORE

Già di per sé lo studio di una lingua straniera è fondamentale per essere cittadini del mondo in modo consapevole: l'aspetto comunicativo è, quindi, da considerarsi come abilità acquisita anche in termini di Educazione Civica. In aggiunta, all'interno del programma svolto, il docente ha individuato nei seguenti argomenti dei temi pertinenti alla disciplina Educazione Civica:

TEMPI

The American Declaration of Independence 3

(Full-text analysis and Youtube video)

Austen – Middle-class women in the 19th century (the daily routine of a middle class Victorian woman), the doctrine of the separate spheres 1

The Victorian Age: the social gap (Chartist Movement, Corn Laws, Poor Laws) 1

The role of language, mass media and new technologies in the Orwellian society 1

La docente

Prof.ssa Elisa Dian



RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

STORIA

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI CONOSCENZE, CAPACITÀ E COMPETENZE

La classe ha dimostrato di avere raggiunto in modo complessivamente buono gli obiettivi di seguito riportati.

Conoscenze: conoscenza dei contenuti disciplinari e delle interpretazioni storiografiche presentate.

Capacità: saper esprimersi utilizzando il lessico specifico della disciplina; saper riconoscere i diversi tipi di fonte storica.

Competenze: saper individuare le cause a vario livello di un fatto storico ed essere in grado di esporre in modo argomentato una interpretazione di un fenomeno storico.

2. CONTENUTI E TEMPI

L'ETÀ DELL'IMPERIALISMO (11 ore)

- Il movimento operaio: Prima Internazionale e Seconda Internazionale. La Comune di Parigi.
- La seconda rivoluzione industriale.

L'imperialismo: definizione e caratteri principali.

Letture: *Il fardello dell'uomo bianco* di R. Kipling; *Il terrore legalizzato nel Congo di Leopoldo II* (pp. 549-550); *Il dibattito sul voto alle donne* (pp. 600-602), *Il laboratorio africano* (pp. 610-611).

L'ITALIA NELLA SECONDA METÀ DEL XIX SECOLO (11 ore)

- I governi della Destra storica e il completamento dell'Unità d'Italia.
- La Sinistra storica di Depretis e Crispi; la crisi di fine secolo.
- Il socialismo italiano e la nascita del PSI. La *Rerum Novarum* di Leone XIII.
- La nazionalizzazione delle masse.
- Il caso Dreyfus e la nascita del sionismo

Letture: *Due aspetti della Sicilia di fine Ottocento* (pp. 570-571)

IL PRIMO NOVECENTO IN ITALIA (2 ore)

- L'età giolittiana e le sue caratteristiche. Campagna di Libia e Patto Gentiloni.

Letture: estratto da *La grande proletaria s'è mossa* di Giovanni Pascoli

LA PRIMA GUERRA MONDIALE (8 ore)

- Le alleanze, le cause, lo svolgimento, l'ingresso in guerra dell'Italia. I trattati di pace e le conseguenze. Il genocidio degli Armeni.

Letture: *Dulce et decorum* di Wilfred Owen; *Lettera di un soldato inglese sulla tregua di Natale 1914*

LA RIVOLUZIONE RUSSA (7 ore)

- La rivoluzione del 1905 e del febbraio 1917. Lenin e la Rivoluzione d'ottobre nel 1917. La nascita dell'URSS. Il totalitarismo staliniano. Il concetto di totalitarismo secondo Hannah Arendt

Letture: *Dimensioni e caratteri della violenza staliniana* (pp. 239-240)

IL PRIMO DOPOGUERRA E IL FASCISMO (7 ore)

- La crisi del dopoguerra e il biennio rosso. L'impresa di Fiume
- Il fascismo. La fase legalitaria: dalla marcia su Roma all'omicidio Matteotti. La svolta autoritaria del 1925. Le leggi "fascistissime" e la fine dello stato liberale. L'organizzazione del consenso. I Patti Lateranensi. La conquista dell'Etiopia e la fondazione dell'Impero. Le leggi razziali.

Letture: *La marcia su Roma, fuori dal mito* (pp. 295-296)

LA CRISI DEL 1929 (1 ora)

- Gli Anni ruggenti e la crisi di Wall Street del 1929. Lo stato interventista: Roosevelt e il *New Deal*.

LA GERMANIA NAZISTA (2 ore)

- La fragile Repubblica di Weimar. Crisi economica e inflazione.
- L'ideologia del Partito nazionalsocialista. Hitler diventa cancelliere. Il Terzo Reich e il totalitarismo nazista.

LA SECONDA GUERRA MONDIALE (1 ora)

- La Seconda guerra mondiale: le fasi e le principali battaglie. Lo sterminio degli ebrei.

IL SECONDO DOPOGUERRA (2 ore)

- La nascita della Repubblica. La Costituzione italiana.
- L'avvento della Guerra fredda: i blocchi contrapposti.

3. NUCLEI CONCETTUALI DISCIPLINARI

Seconda Rivoluzione industriale
Imperialismo
Razzismo
Guerra e nazionalismo
Totalitarismo
Rivoluzione
Democrazia

4. METODOLOGIA DIDATTICA, MATERIALI E STRUMENTI UTILIZZATI

Si è utilizzata prevalentemente la lezione frontale con il supporto di materiale audiovisivo e anche di presentazioni in Power Point.

Testi in adozione: F.M. Feltri, M.M. Bertazzoni, *Scenari*, SEI, vol. 2 e 3.

Film: *Niente di nuovo sul fronte occidentale* (2022)

5. VERIFICHE: CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Nel trimestre ogni studente è stato valutato attraverso due verifiche scritte per lo più a domande aperte, nel pentamestre attraverso una verifica scritta e una verifica orale.

6. GRIGLIA DI VALUTAZIONE ADOTTATA

	1-3	4-5	6-7	8-9	10
Acquisizione dei contenuti	Assente	Lacunosa	Limitata all'essenziale	Completa	Complete e approfondita
Uso del linguaggio	Totalmente errato	Errato	Corretto con qualche imprecisione	Corretto	Corretto e appropriato
Rielaborazione critica e personale	Assente	Scarsa	Semplice	Ampia	Ampia e originale

7. TEMI DI EDUCAZIONE CIVICA (8 ORE)

Le elezioni americane

La banalità del male secondo Hannah Arendt, il processo ad Eichmann

La differenza tra Stato liberale e stato totalitario.

Il concetto di totalitarismo in Hannah Arendt.

La storia del Libano (relazione di uno studente)

La Costituzione italiana: storia e principi fondamentali

8. CONTRIBUTI DI CLIL

Non vi sono stati moduli di storia svolti secondo la metodologia CLIL

9. PROGETTI PARTICOLARI

Non sono stati previsti progetti particolari durante l'anno scolastico

Il docente

Alessandro Cortese



RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

FILOSOFIA

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI CONOSCENZE, CAPACITÀ E COMPETENZE

La classe ha dimostrato di avere raggiunto in modo complessivamente buono i seguenti obiettivi.

Conoscenze: conoscenza delle principali teorie e del lessico filosofico degli autori presentati.

Capacità: saper esporre una teoria filosofica impiegando i termini specifici in modo appropriato

Competenze: saper confrontare diverse teorie filosofiche e sviluppare un giudizio critico personale

2. CONTENUTI E TEMPI

IL CRITICISMO KANTIANO (16 ore)

- La *Critica della Ragione pura*
 - Estetica della ragione pura
 - Analitica della ragione pura
 - Dialettica della ragione pura
- La *Critica del Ragione pratica*
 - Analitica della ragione pura pratica: legge morale e imperativo categorico
 - Dialettica della ragione pura pratica: antinomia della ragione pura pratica e postulati
- Scritti di Kant sull'illuminismo, lo stato e la pace.
Letture: *Risposta alla domanda: Che cos'è l'illuminismo?*

L'IDEALISMO TEDESCO ED HEGEL (11 ore)

- Dal kantismo all'idealismo
- J.G. Fichte e i *Discorsi alla nazione tedesca*.
- Hegel e l'idealismo assoluto. I capisaldi del sistema: identità di finito e infinito, la realtà come Ragione, la dialettica. Il sistema hegeliano: Idea in sé, natura, spirito. Lo spirito oggettivo: lo stato etico e la storia. Lo spirito assoluto: arte, religione e filosofia.

CONTESTATORI DEL SISTEMA HEGELIANO: SCHOPENHAUER E KIERKEGAARD (8 ore)

- Arthur Schopenhauer. Il mondo come rappresentazione: il velo di Maya. Il mondo come volontà. La sofferenza universale e le vie di liberazione.
Letture: *Tra dolore e noia*
- Søren Kierkegaard. Il singolo e l'analisi dell'esistenza. I tre stadi dell'esistenza. Angoscia e disperazione. La polemica contro la "cristianità stabilita".
Letture: *Il singolo*

LA SINISTRA HEGELIANA E FEUERBACH (2 ore)

- Destra e sinistra hegeliana.
- Ludwig Feuerbach: la critica della filosofia hegeliana e l'interpretazione antropologica della religione.
Letture: antologia di brani di Feuerbach

KARL MARX E IL COMUNISMO (3 ore)

- Karl Marx. Il materialismo storico: struttura e sovrastruttura. *Il Capitale*: il «plusvalore» e le contraddizioni del capitalismo. La lotta di classe e la contrapposizione borghesi-popolari. La rivoluzione e la dittatura del proletariato: il comunismo finale.
Letture: *Il manifesto del partito comunista*. Lettura e commento dell'inizio della prima parte.

IL POSITIVISMO (1 ora)

- Il positivismo: caratteri generali. Auguste Comte: la legge dei tre stadi e la classificazione delle scienze e i suoi criteri. La sociologia come fisica sociale.
Letture: *La legge dei tre stadi* dal *Corso di filosofia positiva*.

FRIEDRICH NIETZSCHE (2 ore)

- La fase illuministica: la «morte di Dio» e il nichilismo. Lo *Zarathustra*: il superuomo, l'eterno ritorno, la volontà di potenza.
- Letture: Aforisma 125 (*L'uomo folle*) da *La gaia scienza*.

3. NUCLEI CONCETTUALI DISCIPLINARI

Il problema della conoscenza: limiti e possibilità
La razionalità della storia
Il rapporto tra fede e ragione
L'universalità dei valori morali
Libertà e determinismo nell'agire umano
Sapere scientifico e progresso umano

4. METODOLOGIA DIDATTICA, MATERIALI E STRUMENTI UTILIZZATI

Per la presentazione generale del pensiero dei singoli autori e dei movimenti, ci si è per lo più avvalsi della lezione frontale. A volte sono stati letti e commentati in classe dei testi filosofici. Quando si presentava l'opportunità si è scelto di approfondire quei temi che hanno suscitato l'interesse della classe attraverso delle discussioni.

Testo in adozione: Gentile - Ronga, *Il Portico dipinto*, *Il Capitello*, vol. 2 e 3.

5. VERIFICHE: CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Nel trimestre e nel pentamestre ogni studente è stato valutato attraverso due verifiche scritte

6. GRIGLIA DI VALUTAZIONE ADOTTATA

	1-3	4-5	6-7	8-9	10
Acquisizione dei contenuti	Assente	Lacunosa	Limitata all'essenziale	Completa	Completa e approfondita
Uso del linguaggio	Totalmente errato	Errato	Corretto con qualche imprecisione	Corretto	Corretto e appropriato
Rielaborazione critica e personale	Assente	Scarsa	Semplice	Ampia	Ampia e originale

7. TEMI DI EDUCAZIONE CIVICA (6 ore)

Il dialogo fra Ateniesi e Melii di Tucidide come testo paradigmatico per riflettere sul diritto, il ruolo delle istituzioni e la dialettica processuale (relatore: avv. Franco Zampieri)

Gli studenti hanno esposto delle relazioni di gruppo sul tema generale dell'Intelligenza Artificiale, affrontando in particolare le seguenti tematiche: Machine learning, Assistenti virtuali, Big Data, Deep learning, IA generativa, Riconoscimento vocale, Dibattito etico sull'IA.

La riflessione politica di Kant, in particolare la sua concezione di stato repubblicano.

La concezione dello Stato di Hegel e il suo rapporto con la concezione fascista dello Stato.

L'alienazione del lavoro salariato nel pensiero marxiano

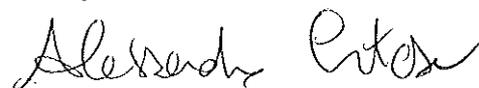
8. CONTRIBUTI DI CLIL

Non è stata utilizzata la metodologia CLIL durante l'anno scolastico.

9. PROGETTI PARTICOLARI

Non sono stati previsti progetti particolari durante l'anno scolastico.

il docente
prof. Alessandro Cortese



Relazione finale del docente

MATEMATICA

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI CONOSCENZE, CAPACITÀ E COMPETENZE

La classe si presenta come eterogenea. L'impegno durante l'anno è stato adeguato dalla maggior parte della classe. Alcuni hanno presentato delle difficoltà nell'applicazione e rielaborazione dei concetti più complessi affrontati a lezione. La maggior parte della classe ha mostrato interesse e motivazione, svolgendo adeguatamente le richieste effettuate, mentre alcuni tendono ad accontentarsi e a svolgere il minimo indispensabile per arrivare alla sufficienza. Gli obiettivi prefissati all'inizio dell'anno sono stati raggiunti, con alcune punte di eccellenza. Le conoscenze e le competenze sviluppate e/o consolidate si allineano a quelle contenute nelle Indicazioni Nazionali per il curriculum del Liceo Scientifico opzione scienza applicate. In particolare, si è cercato di promuovere nei ragazzi la comprensione del linguaggio formale specifico della matematica, l'utilizzo delle procedure tipiche del pensiero matematico e la conoscenza dei contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà. Si precisa infine che non è stata richiesta la pura conoscenza dei contenuti teorici (come le dimostrazioni dei teoremi proposti), ma si è preferito stimolare nella classe la capacità di applicarli nella risoluzione di problemi in contesti diversificati in modo efficace e consapevole.

CONOSCENZE:

- Derivata di una funzione, continuità e derivabilità di una funzione, i teoremi del calcolo differenziale, studio di funzione;
- problemi di massimo e minimo;
- integrali indefiniti e definiti e uso del calcolo integrale per il calcolo di aree e volumi in casi semplici;
- estensione del concetto di integrale definito e cenni al calcolo di integrali impropri;
- equazioni differenziali del primo ordine: risoluzione e cenni alle loro applicazioni esterne alla matematica.

COMPETENZE:

- Utilizzare i metodi e gli strumenti concettuali e operativi dell'analisi per affrontare situazioni e problemi interni ed esterni alla matematica, in particolare di natura fisica;
- esaminare e costruire modelli matematici, evidenziandone il significato e il valore conoscitivo;
- valorizzare le conoscenze e le abilità sviluppate in ambito linguistico e logico per esaminare la correttezza delle varie argomentazioni in ambito matematico e per sviluppare propri ragionamenti e dimostrazioni in tale ambito.

2. I CONTENUTI E I TEMPI

La derivata (22 ore).

Libro di testo, vol. H, pag. 278-303.

- Ripasso sulle funzioni: asintoti di una funzione e grafico probabile;
- Il problema della tangente e definizione di derivata di una funzione;
- La funzione derivata, continuità e derivabilità;
- Algebra delle derivate: le derivate fondamentali;
- Algebra delle derivate: somma, prodotto e quoziente di funzioni (senza dimostrazioni);
- La derivata della funzione composta (senza dimostrazione);
- La derivata della funzione inversa e le derivate delle funzioni goniometriche inverse;
- La derivata di funzioni del tipo $f(x)$ elevata alla $g(x)$;
- I punti di non derivabilità di una funzione: analisi e classificazione;

- Applicazioni del calcolo delle derivate alla geometria;
- Applicazioni del calcolo delle derivate alla fisica;
- Ripasso, consolidamento ed esercitazioni (7 ore);
- Interrogazioni, verifiche e correzioni (2 ore).

Teoremi sulle funzioni continue e derivabili (28 ore)

Libro di testo, vol. H, pag. 357-379, pag. 381-385.

- Teoremi delle funzioni continue: Weierstrass, esistenza degli zeri (senza dimostrazione);
- Teoremi del calcolo differenziale: Fermat, Rolle e Lagrange (senza dimostrazione);
- Analisi dei punti stazionari di una funzione;
- Problemi di ottimizzazione;
- Concavità, convessità e derivata seconda;
- Teorema di de L'Hopital (senza dimostrazione);
- Ripasso, consolidamento ed esercitazioni (9 ore);
- Interrogazioni, verifiche e correzioni (2 ore).

Lo studio di funzione (8 ore)

Libro di testo, vol. H, pag. 452-474.

- Studio completo di funzione;
- Discussione grafica di equazioni parametriche;
- Dal grafico di una funzione al grafico della sua derivata prima;
- Ripasso, consolidamento ed esercitazioni (2 ore).

Calcolo integrale (40 ore)

Libro di testo, vol. I, pag. 556-580, pag. 617-643

- Il problema dell'area; definizione e proprietà dell'integrale definito;
- Definizione e proprietà dell'integrale indefinito;
- Integrazioni immediate;
- Integrazioni di funzioni composte;
- Integrazione per sostituzione;
- Integrazione per parti;
- Integrazione di funzioni razionali fratte (denominatore di secondo grado);
- La funzione integrale;
- Il teorema fondamentale del calcolo integrale (senza dimostrazione);
- Calcolo di integrali definiti immediati;
- Teorema della media integrale (senza dimostrazione);
- Calcolo di aree;
- Calcolo di volumi (solidi di rotazione);
- Integrali impropri;
- Ripasso, consolidamento ed esercitazioni (9 ore);
- Interrogazioni, verifiche e correzioni (5 ore).

Preparazione alla seconda prova dell'Esame di Stato (20 ore)

3. NUCLEI CONCETTUALI DISCIPLINARI

Spazio e figure

Visualizzazione di oggetti tridimensionali a partire da una visualizzazione bidimensionale e viceversa.
Dimostrare e/o confutare proprietà di figure piane e solide.
Calcolare aree e volumi utilizzando con il calcolo integrale.

Relazioni e funzioni

Costruire e/o utilizzare modelli matematici per risolvere problemi in diversi contesti.

Costruire, leggere, interpretare e trasformare formule anche con l'utilizzo della derivata.

Risolvere problemi

Collegare le risorse all'obiettivo da raggiungere, scegliendo opportunamente le azioni da compiere (operazioni, costruzioni geometriche, opportune formalizzazioni, equazioni...) concatenandole in modo efficace al fine di produrre una risoluzione del problema.

Realizzare formalizzazioni e possibili generalizzazioni di un procedimento seguito, ad esempio passando dal problema considerato ad una classe di problemi.

4. LE METODOLOGIE E I MATERIALI DIDATTICI

Si è posta particolare attenzione a utilizzare modalità didattiche diversificate. Le lezioni frontali sono state costantemente arricchite da momenti di confronto tra docente e studenti, per stimolare questi ultimi a giungere autonomamente alla costruzione delle conoscenze attraverso discussioni guidate. In questo modo, si è voluta consolidare nei ragazzi la capacità di giungere a conclusioni corrette e ad argomentarle sulla base di osservazioni condivise con il gruppo classe, utilizzando un linguaggio specifico appropriato.

Inoltre, si è utilizzata la lavagna multimediale e il software GeoGebra per facilitare la comprensione dei concetti più complessi dell'analisi (ad esempio, il significato geometrico di derivata, l'integrale definito come limite di una somma di Riemann, calcolo di volumi con gli integrali e i solidi di rotazione...). Si è cercato inoltre di proporre frequentemente problemi a carattere interdisciplinare, in modo che i ragazzi potessero applicare gli strumenti dell'analisi matematica a situazioni legate in particolar modo alla fisica.

Sulla base delle esigenze della classe, sono stati riservati momenti per il ripasso e il consolidamento dei concetti con la partecipazione attiva degli studenti, anche attraverso esercitazioni. Durante il pentamestre è stata riservata un'ora a settimana per la preparazione della maturità, in cui venivano corretti alcuni esercizi (problemi o quesiti) presi dalle seconde prove degli anni passati. Infine, per permettere di colmare subito eventuali lacune e per consentire immediati chiarimenti su possibili dubbi, si è aperto uno sportello Help pomeridiano.

Materiali didattici utilizzati:

- Libri di testo: C. Zanone, L. Sasso, *Colori della matematica blu (volumi G, H, I)*, ed. Dea Scuola Petrini, 2020;
- dispense specifiche redatte dal docente;
- la lavagna multimediale in dotazione e il software gratuito GeoGebra.

5. VERIFICHE; CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Sono state previste verifiche formative *in itinere* secondo domande brevi mirate sui contenuti della/delle lezioni precedenti, fatta il più frequentemente possibile compatibilmente con i tempi della classe. Tale verifica non ha previsto una valutazione, ma ha consentito alla docente di valutare l'apprendimento e indirizzare i ragazzi nel ripasso o nel recupero dei concetti.

Le verifiche sommative sono state assegnate in forma di compiti scritti in cui agli studenti è stato chiesto di svolgere un problema complesso e un questionario. In particolare, per abituare i ragazzi, si sono proposti problemi e quesiti simili a quelli che dovranno affrontare nella seconda prova dell'esame di Stato. In data 6 maggio è stata svolta la simulazione di seconda prova di istituto, come concordato con il consiglio di classe.

Gli studenti sono stati preventivamente informati di ogni momento di valutazione. Prima di ogni test, prova scritta o interrogazione orale, i criteri di valutazione sono stati comunicati in modo chiaro alla classe ed eventualmente allegati al compito scritto. A seconda della verifica, è stata preparata una griglia di valutazione con indicatori e descrittori specifici; in ogni caso, comunque, tali griglie possono essere ricondotte allo schema generale seguente.

Si allega al presente documento anche la griglia di valutazione proposta dal consiglio di classe per la seconda prova dell'Esame di Stato.

6. LA GRIGLIA DI VALUTAZIONE ADOTTATA

Livello	Indicatori	Descrittori
Eccellente		
10/10	Conoscenza dei contenuti	Conosce a fondo l'argomento trattato e ne padroneggia con sicurezza i concetti e le definizioni, anche grazie ad una ricerca ed un approfondimento personali.
	Linguaggio	L'espressione è chiara, sicura e brillante; utilizza con sicurezza un linguaggio appropriato e ricercato.
	Capacità di rielaborazione	E' in grado di produrre sintesi e collegamenti autonomi e originali sulla materia trattata, collocandola in contesti più generali.
Ottimo		
9/10	Conoscenza dei contenuti	Conosce molto bene l'argomento trattato e ne padroneggia i concetti e le definizioni, anche secondari.
	Linguaggio	L'espressione è chiara ed efficace; utilizza un linguaggio sempre appropriato.
	Capacità di rielaborazione	E' spesso in grado di produrre sintesi e collegamenti sulla materia trattata.
Buono		
8/10	Conoscenza dei contenuti	Conosce l'argomento trattato e, complessivamente, ne padroneggia i concetti e le definizioni.
	Linguaggio	L'espressione è chiara ed il più delle volte efficace; utilizza un linguaggio appropriato, con qualche eccezione.
	Capacità di rielaborazione	E' in grado, se sollecitato, di produrre sintesi e collegamenti sulla materia trattata.
Discreto		
7/10	Conoscenza dei contenuti	Conosce l'argomento trattato nelle sue linee generali e ne padroneggia i concetti e le definizioni fondamentali.
	Linguaggio	L'espressione è abbastanza chiara ma non sempre efficace; utilizza un linguaggio generalmente corretto con qualche imprecisione.
	Capacità di rielaborazione	E' in grado, se sollecitato, di produrre semplici collegamenti tra gli aspetti principali della materia trattata.

Livello	Indicatori	Descrittori
Sufficiente		
6/10	Conoscenza dei contenuti	Conosce i contenuti minimi dell'argomento trattato e padroneggia alcuni dei concetti e delle definizioni fondamentali.
	Linguaggio	L'espressione spesso non è chiara ma comunque comprensibile; utilizza un linguaggio semplice, con un vocabolario modesto, generalmente corretto ma con imprecisioni.
	Capacità di rielaborazione	Non sempre è in grado, se sollecitato, di produrre semplici collegamenti tra gli aspetti principali della materia trattata.
Non sufficiente		
5/10	Conoscenza dei contenuti	Ha una conoscenza lacunosa delle basi dell'argomento trattato e ha una scarsa padronanza dei concetti e delle definizioni fondamentali.
	Linguaggio	L'espressione è poco chiara e poco coerente, spesso

		non appropriata all'oggetto; utilizza un linguaggio con un vocabolario limitato, con frequenti imprecisioni.
	Capacità di rielaborazione	Non è in grado, anche se sollecitato, di produrre semplici collegamenti tra gli aspetti principali della materia trattata.
Gravemente insufficiente		
4/10	Conoscenza dei contenuti	Ha una conoscenza frammentaria e confusa delle basi dell'argomento trattato e non dimostra padronanza dei concetti e delle definizioni fondamentali.
	Linguaggio	L'espressione è confusa, inappropriata e faticosa; utilizza un linguaggio con un vocabolario molto limitato e spesso scorretto.
	Capacità di rielaborazione	Se sollecitato, produce collegamenti generalmente errati tra gli aspetti principali della materia trattata.
Negativo		
3/10	Conoscenza dei contenuti	Non dimostra alcuna conoscenza delle basi dell'argomento trattato e non dimostra padronanza dei concetti e delle definizioni fondamentali.
	Linguaggio	L'espressione è stentata e inappropriata; non dimostra di conoscere il vocabolario relativo all'argomento trattato.
	Capacità di rielaborazione	Se sollecitato, produce collegamenti gravemente errati tra gli aspetti principali della materia trattata.

7. TEMI DI EDUCAZIONE CIVICA

Non affrontati.

8. CONTRIBUTI DI CLIL

Non previsti.

9. PROGETTI

- Il dipartimento di matematica e fisica ha proposto, un corso avanzato di matematica (su base volontaria) suddiviso in tre moduli: Algebra lineare, numeri complessi ed equazioni differenziali. Tre studenti della classe hanno partecipato alle lezioni, che si sono svolte a scuola da febbraio ad aprile e sono state tenute dalla prof.ssa Cristina Foss, dal prof. Pietro Cortese e dalla prof.ssa Giulia Del Pero.
- Nel corso del pentamestre, la prof.ssa Giulia Del Pero ha tenuto alla classe una lezione riguardante le applicazioni delle derivate a modelli matematici.

Verona, 15 maggio 2025

(prof. Pietro Cortese)



Relazione finale del docente

FISICA

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI CONOSCENZE, CAPACITÀ E COMPETENZE

La classe si presenta come eterogenea. L'impegno durante l'anno è stato adeguato dalla maggior parte della classe. Alcuni hanno presentato delle difficoltà nell'applicazione e rielaborazione dei concetti più complessi affrontati a lezione. La maggior parte della classe ha mostrato interesse e motivazione, svolgendo adeguatamente le richieste effettuate, mentre alcuni tendono ad accontentarsi e a svolgere il minimo indispensabile per arrivare alla sufficienza. Gli obiettivi prefissati all'inizio dell'anno sono stati raggiunti, con alcune punte di eccellenza.

Le conoscenze e le competenze sviluppate e/o consolidate si allineano a quelle contenute nelle Indicazioni Nazionali per il curriculum del Liceo Scientifico opz. scienze applicate. Si è cercato di trasmettere alla classe i concetti fondamentali della fisica, le leggi e le teorie che li descrivono, le implicazioni e le applicazioni pratiche dei fenomeni studiati, Si è cercato inoltre di far capire alla classe i limiti e le domande che rimangono aperte dalla fisica che si è studiata, con le relative prospettive future.

CONOSCENZE:

- Correnti elettriche, effetto Joule, leggi di Ohm, resistenze e condensatori;
- campo magnetico, forza magnetica, spire e solenoidi;
- induzione elettromagnetica, generatori e motori;
- equazioni di Maxwell, onde elettromagnetiche;
- la relatività ristretta, la dilatazione dei tempi e la contrazione delle lunghezze;
- la crisi della fisica classica, la radiazione di corpo nero e l'ipotesi di Planck, l'effetto fotoelettrico, atomo di Bohr, dualismo onda-particella.

COMPETENZE:

- Osservare e descrivere i fenomeni fisici e naturali;
- risolvere problemi di fisica anche complessi, affrontando il problema con metodo scientifico, usando un approccio intuitivo, affiancato dagli strumenti di calcolo e un corretto formalismo matematico;
- conoscere lo sviluppo della storia della fisica e della nascita del pensiero scientifico;
- comprendere ed utilizzare un linguaggio specifico adeguato in termini di precisione, rigore e accuratezza scientifica.

2. I CONTENUTI DISCIPLINARI E I TEMPI

La corrente elettrica e i circuiti in corrente continua (19 ore)

Libro di testo, vol. 2, p. 246-254, p. 256-270, p. 213-222, p.304-308.

- Ripasso su corrente elettrica, resistenze, le leggi di Ohm, effetto Joule e leggi di Kirchoff;
- Condensatori e dielettrici;
- L'energia immagazzinata in un condensatore;
- La densità di energia elettrica;
- Circuiti RC (carica e scarica di un condensatore);
- Consolidamento ed esercitazioni (4 ore);
- Interrogazioni, verifiche e correzioni (2 ore).

Il magnetismo (17 ore)

Libro di testo, vol. 2, p. 340-372.

- Fenomenologia del campo magnetico;

- La forza di Lorentz;
- Moto di una carica in un campo magnetico;
- Forza magnetica su un filo percorso da corrente;
- Spire di corrente e momento torcente magnetico;
- Campo magnetico di un filo percorso da corrente e legge di Ampère;
- Forza magnetica tra fili percorsi da corrente;
- Campo magnetico di spira e solenoide (senza dimostrazione);
- Ripasso, consolidamento ed esercitazioni (3 ore);
- Interrogazioni, verifiche e correzioni (6 ore).

L'induzione (13 ore)

Libro di testo, vol. 3, p. 11-22, p. 55-58, p. 71-73.

- La legge di Faraday;
- La legge di Lenz e suo significato fisico;
- Dall'energia meccanica all'energia elettrica grazie all'induzione (l'alternatore);
- Generatori e motori elettrici;
- L'energia immagazzinata in un campo magnetico;
- La densità di energia del campo magnetico;
- Il trasformatore
- Ripasso, consolidamento ed esercitazioni (3 ore);
- Interrogazioni, verifiche e correzioni (2 ore).

Le onde elettromagnetiche (18 ore)

Libro di testo, vol. 3, p. 99-125.

- Le leggi dell'elettromagnetismo: equivalenza tra forza elettromotrice e circuitazione del campo elettrico indotto; il fallimento della legge di Ampère in presenza di campi elettrici variabili;
- La legge di Ampère-Maxwell e la corrente di spostamento;
- Le equazioni di Maxwell in presenza e in assenza di sorgenti;
- Le onde elettromagnetiche e la loro propagazione;
- Il principio di funzionamento di un'antenna;
- Energia e quantità di moto di un'onda elettromagnetica;
- La pressione di radiazione
- La polarizzazione delle onde elettromagnetiche
- Lo spettro elettromagnetico;
- Ripasso, consolidamento ed esercitazioni (2 ore);
- Interrogazioni, verifiche e correzioni (4 ore + 4 nel pomeriggio).

I fondamenti della relatività ristretta (9 ore)

Libro di testo, vol. 3, p. 153-167, 171-174.

- L'incompatibilità tra relatività galileiana e le equazioni di Maxwell: l'ipotesi dell'etere e l'esperimento di Michelson e Morley
- I postulati della relatività ristretta;
- La dilatazione degli intervalli di tempo;
- Il paradosso dei gemelli;
- La contrazione delle lunghezze;
- I muoni: una prova della relatività ristretta
- L'intervallo invariante relativistica;
- Ripasso, consolidamento ed esercitazioni (1 ore).

Dalla fisica classica alla fisica moderna: la fisica quantistica (12 ore)

Libro di testo, vol. 3, p. 222-232, p. 236-239, p. 274-278.

- Il punto della situazione all'inizio del '900: la scoperta dell'atomo, la misura della carica fondamentale e la scoperta dell'elettrone, i primi modelli atomici, gli spettri a righe (cenni);

- La radiazione di corpo nero e l'ipotesi di Planck;
- L'effetto fotoelettrico;
- L'atomo di Bohr;
- Il dualismo onda-particella e l'ipotesi di De Broglie;
- Ripasso, consolidamento ed esercitazioni (2 ore).
- Interrogazioni, verifiche e correzioni (3 ore).

3. NUCLEI CONCETTUALI DISCIPLINARI

Spazio e tempo

La relatività del tempo e dello spazio di Albert Einstein e le sue implicazioni epistemologiche e culturali.

Progresso tecnologico

L'importanza delle scoperte scientifiche per il progresso: la produzione e la distribuzione di corrente elettrica su larga scala, la scoperta delle onde elettromagnetiche e l'avvento delle telecomunicazioni, i motori elettrici e i generatori.

Osservazione e misura

Il metodo sperimentale alla base dello sviluppo della conoscenza scientifica.

Il processo di misura nel mondo microscopico secondo la teoria quantistica.

Descrizione e schematizzazione tramite modelli matematici

Applicazione degli strumenti dell'analisi matematica (calcolo differenziale e calcolo integrale) nella risoluzione di problemi di ambito fisico.

4. LE METODOLOGIE DIDATTICHE; MATERIALI E STRUMENTI UTILIZZATI

Si è posta particolare attenzione a utilizzare modalità didattiche diversificate. Le lezioni frontali sono state costantemente arricchite da momenti di confronto con gli studenti, per stimolarli a ragionare sui fenomeni e le leggi fisiche presentate e le relative implicazioni. In questo modo, si è voluta consolidare nei ragazzi la capacità di giungere a conclusioni corrette e ad argomentarle sulla base di osservazioni utilizzando un linguaggio scientifico.

Sono state utilizzate esperienze laboratoriali, sia virtuali con uso di applet e video multimediali, sia in laboratorio di fisica, come parte integrante della formazione dei ragazzi per permettere ai ragazzi di osservare i fenomeni studiati in classe.

Sulla base delle esigenze della classe, sono stati riservati momenti per il ripasso e il consolidamento dei concetti con la partecipazione attiva degli studenti, anche attraverso esercitazioni e esercizi in classe. Infine, per permettere di colmare eventuali lacune e per consentire chiarimenti su possibili dubbi, si è aperto uno sportello Help pomeridiano, tramite lezioni in presenza o online sulla piattaforma Microsoft Teams, in base alle richieste degli studenti.

Materiali didattici utilizzati:

- Libro di testo: C. Romeni, *Fisica e realtà blu – volume 2* ed. Zanichelli, 2017; *La fisica di Cutnell e Johnson – volume 3*, ed. Zanichelli 2024;
- il laboratorio di fisica;
- la lavagna multimediale in dotazione.

5. VERIFICHE; CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Sono state previste verifiche formative in forma di verifiche orali, che non hanno previsto una valutazione, ma hanno permesso al docente di controllare l'apprendimento *in itinere* e indirizzare i ragazzi nel ripasso o nel recupero dei concetti. In questo modo, inoltre, si è voluto stimolare nei ragazzi un impegno costante e uno studio continuo durante lo svolgimento delle unità didattiche.

Le verifiche sommative sono state presentate in forma di compiti strutturati: agli studenti è stato richiesto di risolvere dei problemi con difficoltà crescente. Oltre allo svolgimento, veniva richiesto anche una spiegazione teorica dei fenomeni fisici in gioco. Non sono state previste verifiche strutturate come la seconda prova di maturità, visto che sarà solo matematica l'oggetto di quest'ultima all'Esame di Stato prossimo. Sono state previste inoltre varie interrogazioni orali per permettere di sviluppare anche un linguaggio scientifico e prepararsi a domande durante il colloquio in sede di maturità

Gli studenti sono stati preventivamente informati di ogni momento di valutazione, concordando con largo anticipo la data della prova. Prima di ogni prova scritta o interrogazione orale, i criteri di valutazione sono stati comunicati in modo chiaro alla classe e allegati al compito scritto. A seconda della verifica, è stata preparata una griglia di valutazione con indicatori e descrittori specifici; in ogni caso, comunque, tali griglie possono essere ricondotte allo schema generale riportato nel paragrafo seguente.

I criteri di valutazione hanno incluso: l'acquisizione dei contenuti e la capacità di rielaborazione personale, l'uso del linguaggio specifico, la correttezza e/o l'originalità delle strategie di risoluzione dei problemi, la capacità di argomentazione e di ragionamento, le abilità operative nel calcolo. Ulteriori elementi di valutazione che sono stati considerati hanno compreso l'impegno e la costanza mostrati durante tutto l'anno scolastico, il progresso rispetto ai livelli di partenza, la partecipazione all'attività didattica e alle attività integrative organizzate dalla scuola, il raggiungimento degli obiettivi educativi declinati per competenze trasversali alle discipline

6. LA GRIGLIA DI VALUTAZIONE ADOTTATA

Livello	Indicatori	Descrittori
Eccellente		
10/10	Conoscenza dei contenuti	Conosce a fondo l'argomento trattato e ne padroneggia con sicurezza i concetti e le definizioni, anche grazie ad una ricerca ed un approfondimento personali.
	Linguaggio	L'espressione è chiara, sicura e brillante; utilizza con sicurezza un linguaggio appropriato e ricercato.
	Capacità di rielaborazione	E' in grado di produrre sintesi e collegamenti autonomi e originali sulla materia trattata, collocandola in contesti più generali.
Ottimo		
9/10	Conoscenza dei contenuti	Conosce molto bene l'argomento trattato e ne padroneggia i concetti e le definizioni, anche secondari.
	Linguaggio	L'espressione è chiara ed efficace; utilizza un linguaggio sempre appropriato.
	Capacità di rielaborazione	E' spesso in grado di produrre sintesi e collegamenti sulla materia trattata.
Buono		
8/10	Conoscenza dei contenuti	Conosce l'argomento trattato e, complessivamente, ne padroneggia i concetti e le definizioni.
	Linguaggio	L'espressione è chiara ed il più delle volte efficace; utilizza un linguaggio appropriato, con qualche eccezione.
	Capacità di rielaborazione	E' in grado, se sollecitato, di produrre sintesi e collegamenti sulla materia trattata.
Discreto		
7/10	Conoscenza dei contenuti	Conosce l'argomento trattato nelle sue linee generali e ne padroneggia i concetti e le definizioni fondamentali.
	Linguaggio	L'espressione è abbastanza chiara ma non sempre efficace; utilizza un linguaggio generalmente corretto con qualche imprecisione.
	Capacità di rielaborazione	E' in grado, se sollecitato, di produrre semplici collegamenti tra gli aspetti principali della materia trattata.

Livello	Indicatori	Descrittori
Sufficiente		
6/10	Conoscenza dei contenuti	Conosce i contenuti minimi dell'argomento trattato e padroneggia alcuni dei concetti e delle definizioni fondamentali.
	Linguaggio	L'espressione spesso non è chiara ma comunque comprensibile; utilizza un linguaggio semplice, con un vocabolario modesto, generalmente corretto ma con imprecisioni.
	Capacità di rielaborazione	Non sempre è in grado, se sollecitato, di produrre semplici collegamenti tra gli aspetti principali della materia trattata.

Non sufficiente		
5/10	Conoscenza dei contenuti	Ha una conoscenza lacunosa delle basi dell'argomento trattato e ha una scarsa padronanza dei concetti e delle definizioni fondamentali.
	Linguaggio	L'espressione è poco chiara e poco coerente, spesso non appropriata all'oggetto; utilizza un linguaggio con un vocabolario limitato, con frequenti imprecisioni.
	Capacità di rielaborazione	Non è in grado, anche se sollecitato, di produrre semplici collegamenti tra gli aspetti principali della materia trattata.
Gravemente insufficiente		
4/10	Conoscenza dei contenuti	Ha una conoscenza frammentaria e confusa delle basi dell'argomento trattato e non dimostra padronanza dei concetti e delle definizioni fondamentali.
	Linguaggio	L'espressione è confusa, inappropriata e faticosa; utilizza un linguaggio con un vocabolario molto limitato e spesso scorretto.
	Capacità di rielaborazione	Se sollecitato, produce collegamenti generalmente errati tra gli aspetti principali della materia trattata.
Negativo		
3/10	Conoscenza dei contenuti	Non dimostra alcuna conoscenza delle basi dell'argomento trattato e non dimostra padronanza dei concetti e delle definizioni fondamentali.
	Linguaggio	L'espressione è stentata e inappropriata; non dimostra di conoscere il vocabolario relativo all'argomento trattato.
	Capacità di rielaborazione	Se sollecitato, produce collegamenti gravemente errati tra gli aspetti principali della materia trattata.

7. TEMI DI EDUCAZIONE CIVICA

Non affrontati.

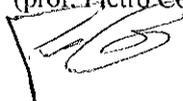
8. CONTRIBUTI DI CLIL

Non previsti.

9. PROGETTI

- A gennaio, 48 ragazzi delle classi quinte (su base volontaria) hanno partecipato ad una visita guidata presso i laboratori del CERN di Ginevra, il laboratorio di fisica delle particelle più prestigioso al mondo. A questa iniziativa, organizzata dal dipartimento di matematica e fisica, hanno partecipato una decina di ragazzi della classe.
- Alcuni studenti della classe hanno partecipato alle Olimpiadi della Fisica (fase di istituto). Uno studente si è qualificato alla fase provinciale.

Verona, 15 maggio 2025

(prof. Pietro Cortese)
 62

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

SCIENZE

Anno scolastico 2024-2025

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI CONOSCENZE E COMPETENZE

Presentazione della classe:

La classe è caratterizzata da molteplici interessi, la maggior parte dei quali in ambito economico. Questo ha portato ad un interesse moderato alle scienze, nonostante un piccolo gruppo abbia mostrato fin da subito attitudine e curiosità per gli argomenti di chimica, biologia e scienze della terra.

Nel tempo i risultati sono stati altalenanti per un approccio perlopiù settoriale.

Nell'ambito del profitto nelle scienze naturali, ci sono pochi elementi che mirano all'eccellenza, un folto gruppo con un andamento discreto ed alcuni studenti che per alcuni argomenti hanno mostrato qualche difficoltà.

Le conoscenze:

Il percorso didattico è iniziato con la Chimica Organica, quale logico proseguimento della chimica generale ed inorganica studiata nel secondo biennio liceale. Dopo la chimica del carbonio e lo studio dei gruppi funzionali abbiamo affrontato la Biochimica, dalle principali macromolecole biologiche allo sviluppo degli aspetti metabolici e funzionali, dalla respirazione cellulare alla fotosintesi.

Collegandoci ai concetti della biologia molecolare affrontati nel terzo anno del Liceo, abbiamo approfondito le nuove frontiere e le possibili applicazioni in campo biotecnologico, quale futuro sviluppo della biologia e delle nuove tecnologie.

Da ultimo, abbiamo analizzato alcuni elementi di scienze della terra ricollegandoci al breve percorso intrapreso nel primo anno di liceo, quali la deriva dei continenti, la tettonica delle placche con le possibili conseguenze sulla vita umana e i cambiamenti climatici attuali.

L'attività didattica d'aula è stata arricchita con alcuni esperimenti realizzati in laboratorio dai ragazzi in gruppi di lavoro.

Le competenze e le capacità:

Lo studente sa trattare i temi in maniera sufficientemente ampia e approfondita, utilizzando un linguaggio scientifico specifico concomitante ad una corretta esposizione. Gli studenti sanno leggere e interpretare i dati in forma di schemi e tabelle; sanno affiancare alla descrizione del fenomeno, semplici osservazioni sulle cause e gli effetti, mostrano di aver colto l'essenzialità del metodo scientifico e sanno mettere in relazione aspetti diversi di uno stesso evento naturale riconoscendo caratteristiche comuni in contesti diversi. Inoltre, al termine del percorso scolastico, gli studenti sanno utilizzare gli strumenti tecnologici ed informatici per rielaborare e analizzare i dati, nonché modellizzare i fenomeni osservati. Infine, l'approccio sperimentale proposto dal laboratorio fornisce uno strumento importante per affrontare con il corretto metodo problematiche differenti, che si estendono anche su campi diversi dalle scienze naturali. La riflessione critica e la rielaborazione personale si configurano in definitiva quali competenze principali acquisite, sapendo mettere in relazione l'ambito scientifico con i diversi contesti disciplinari, quali per esempio quello storico, filosofico e tecnologico.

2. CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

CHIMICA ORGANICA

C1 – Chimica organica: un'introduzione (settembre-novembre)

I composti organici: idrocarburi saturi, insaturi e aromatici, i derivati degli idrocarburi ed alcune reazioni

BIOCHIMICA

B1 – Le biomolecole (dicembre-gennaio)

I carboidrati, i lipidi, gli amminoacidi e le proteine, gli enzimi e gli acidi nucleici

B2 – Il metabolismo energetico (gennaio-febbraio)

Il metabolismo cellulare: una visione d'insieme

La glicolisi e le fermentazioni, il catabolismo aerobico: la respirazione cellulare

B3 – La fotosintesi (febbraio)

La fase dipendente dalla luce: la sintesi di NADPH e ATP

La fase indipendente dalla luce: la sintesi degli zuccheri

BIOTECNOLOGIE

B4 – Dal DNA all'ingegneria genetica (febbraio)

La PCR, elettroforesi, enzimi di restrizione

Il sequenziamento del DNA

La clonazione e l'editing genomico

B5 – Le applicazioni delle biotecnologie (marzo)

Le biotecnologie biomediche e per l'agricoltura

SCIENZE DELLA TERRA

T1 – L'interno della Terra (marzo)

Il modello dell'interno terrestre e il calore interno della Terra

Litologia dell'interno della Terra

Il paleomagnetismo fossilizzato nelle rocce

T2 – La deriva dei continenti e la tettonica (aprile)

La deriva dei continenti

Il meccanismo e le prove dell'espansione oceanica

La suddivisione della litosfera in placche

La verifica del modello: sismicità e vulcanismo

T3 – La dinamica delle placche (aprile)

Margini continentali e margini di placca - collisioni e orogenesi

T4 – L'atmosfera e il clima (maggio)

Fenomeni meteorologici estremi

Il riscaldamento globale

Che cosa possiamo fare

LABORATORIO

- Reattività della paraffina liquida con acidi, basi e agenti ossidanti;
- Saggio di Tollens o specchio d'argento per il riconoscimento delle aldeidi;
- Saponificazione;
- Saggio di Sudan per il riconoscimento dei lipidi;
- Saggio di Fehling per il riconoscimento degli zuccheri riducenti;
- Saggio del biureto per il riconoscimento delle proteine;
- Saggio di Lugol per il riconoscimento dell'amido;
- La chimica degli agrumi;
- I polimeri dei pannolini;
- Enzimi di restrizione;
- Elettroforesi su gel;
- PCR per il riconoscimento di diverse specie di brassicacee.

Le ore svolte sono state dedicate a: spiegazioni, interrogazioni, verifiche scritte, correzioni di verifiche scritte, ripasso, esercitazioni, esperienze di laboratorio e conferenze.

3. NUCLEI CONCETTUALI DISCIPLINARI

Per quanto riguarda le competenze trasversali, alcuni nodi concettuali disciplinari possono trovare diversi collegamenti nello sviluppo di un colloquio o trattazione pluridisciplinare; di questi si riporta solo una serie di esempi:

- Il ruolo degli esplosivi (il caso del trinitrobenzene) e dei gas letali;
- Alcol come molecola organica, nella vita di letterati ed artisti e durante il proibizionismo;
- Teoria chemiosmotica: accoppiamento dell'energia chimica ed elettrica;
- Campo elettrico e differenza di potenziale nella tecnica di elettroforesi su gel;
- Progetto genoma umano – dibattito consorzio pubblico – azienda privata;
- L'amido come biomolecola, nelle patate e nella storia dell'alimentazione delle popolazioni;
- L'ATP come molecola energetica e il collegamento con la velocità e il futurismo;
- Ottimizzazione dei processi produttivi con le biotecnologie in ottica di sostenibilità in confronto all'inquinamento generato dalla seconda rivoluzione industriale;
- Energia solare: lo spettro delle onde elettromagnetiche nella fotosintesi;
- Teoria dell'espansione dei fondali oceanici e perlustrazioni oceanografiche del dopoguerra per la ricerca di idrocarburi;
- Convenzioni internazionali sul clima (Agenda 2030).

4. METODOLOGIA DIDATTICA, MATERIALI E STRUMENTI UTILIZZATI

L'attività didattica si è svolta prevalentemente attraverso la lezione frontale articolata in tre momenti: quello iniziale in cui venivano ripresi i punti fondamentali della lezione precedente; a seguire l'esposizione del nuovo tema e infine lo spazio per la formulazione di domande o il chiarimento dei punti più complessi. Si è cercato di stimolare gli studenti, attraverso l'acquisizione dei nuovi contenuti, a formulare domande e interpretare i fenomeni proposti.

Gli alunni sono stati guidati nella stesura di appunti con il supporto di presentazioni in power point, schede pdf, schemi e mappe concettuali.

Dal punto di vista digitale, si è utilizzata la piattaforma virtuale di classe di Microsoft Teams, per la condivisione di materiale didattico o scambio di informazioni e approfondimenti.

Inoltre, al termine di alcuni argomenti sono stati visionati video didattici esemplificativi.

Per ogni argomento si è sempre fatto riferimento al testo sia nella sua parte contenutistica che iconografica.

Le ore di lezione comprendono anche momenti di ripasso (pause didattiche); le correzioni delle verifiche scritte sono state proposte come momenti di revisione.

È stato utilizzato il seguente libro di testo:

- Sadava et al. – **Il Carbonio, gli enzimi, il DNA – Biochimica, biotecnologie e scienze della Terra con elementi di chimica organica** – Zanichelli, 2021.

5. VERIFICHE; CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Le prove di verifica sono state scritte ed orali. Tali prove sono servite per testare l'apprendimento delle conoscenze fondamentali, la padronanza del lessico, la capacità di sintesi, la capacità di effettuare confronti e collegamenti.

6. GRIGLIA DI VALUTAZIONE ADOTTATA

La griglia di misurazione utilizzata nella valutazione delle prove effettuate durante l'anno scolastico ed elaborata dai docenti del Dipartimento di Scienze, fa riferimento a quella approvata dal Collegio Docenti e pubblicata nel POF d'Istituto.

Per quanto riguarda le prove scritte:

DESCRITTORI	
CONOSCENZE -Correttezza dei contenuti -Precisione dei contenuti -Pertinenza dei contenuti	Nulle o lacunose (1-4)
	Incomplete e superficiali (5)
	Essenziali (6-7)
	Complete (8)
	Complete e approfondite (9-10)
ABILITA' -Correttezza e proprietà dell'espressione -padronanza della lingua italiana e del linguaggio specifico -Applicazione delle conoscenze in situazioni problematiche	Non utilizza il linguaggio specifico e non applica le conoscenze (1-4)
	Utilizza il linguaggio specifico superficialmente e applica le conoscenze solo parzialmente (5)
	Utilizza il linguaggio specifico in modo abbastanza adeguato e applica le conoscenze in modo sufficientemente completo (6-7)
	Utilizza il linguaggio specifico in modo adeguato e applica le conoscenze in modo completo (8)
COMPETENZE -Analisi -Sintesi -Rielaborazione personale	Utilizza il linguaggio specifico in modo adeguato e chiaro applicando le conoscenze in modo completo (9-10)
	Non applica le conoscenze in contesti nuovi e diversi (1-5)
	Applica parzialmente le conoscenze in contesti nuovi e diversi (6)
	Applica le conoscenze in contesti nuovi e diversi, organizzandole parzialmente. (7-8)
	Applica le conoscenze in contesti nuovi e diversi. Organizza le conoscenze in modo organico utilizzando talvolta procedimenti originali. (9-10)

Tale griglia è sempre stata accompagnata da una tabella di conversione del punteggio ottenuto dalla prova nel voto in decimi, poi confermato dai descrittori della griglia. Le tabelle di conversione utilizzate sono le seguenti:

1-12 punti	12,5- 14,5	15 punti	15,5- 17,5	18 punti	18,5- 20,5	21 punti	21,5- 23,5	24 punti	24,5- 26,5	27 punti	27,5- 29,5	30 punti
4	4,5	5	5,5	6	6,5	7	7,5	8	8,5	9	9,5	10

1-8 punti	8,5- 9,5	10 punti	10,5- 11,5	12 punti	12,5- 13,5	14 punti	14,5- 15,5	16 punti	16,5- 17,5	18 punti	18,5- 19,5	20 punti
4	4,5	5	5,5	6	6,5	7	7,5	8	8,5	9	9,5	10

Per quanto riguarda la prova orale:

	Grav. Insuff. (3)	Insuff. (4-5)	Suff. (6)	Discreto (7)	Buono (8)	Ottimo (9-10)
CONOSCENZE	Nessuna, o molto lacunose	Superficiali e con lacune	Generiche, semplici	Complete	Complete e sicure	Complete, sicure e approfondite
CAPACITA' DI ARGOMENTARE	Difficoltosa	Incerta e/o disordinata	Semplice	Lineare	Sicura	Autonoma
USO DEL LINGUAGGIO SPECIFICO	Non corretto o assente	Impreciso	Semplice e talvolta impreciso	Corretto	Corretto e sicuro	Corretto, ricco e sicuro
CAPACITA' DI SINTESI, APPLICAZIONE E RIELABORAZIONE	Carente	Parziale e frammentaria	Corretta, se guidata	Corretta e ordinata	Corretta, ordinata, autonoma	Appropriata, sicura e autonoma

La valutazione finale ha tenuto conto:

- della conoscenza dei contenuti specifici;
- della competenza espositiva: uso adeguato dei termini specifici ed efficacia argomentativa;
- dell'approfondimento, anche personale, delle conoscenze;
- dell'abilità nel riconoscere le cause dei fenomeni e gli effetti;
- dell'utilizzo critico delle conoscenze nella valutazione dei fenomeni anche attraverso la formulazione di domande scaturite da riflessioni personali;
- dell'impegno, della partecipazione, dell'interesse dimostrati e dei progressi fatti.
- dell'impostazione personale dell'esposizione orale.

7. TEMI DI EDUCAZIONE CIVICA

- Cambiamenti climatici: conseguenze del *global warming*, buone pratiche da mettere in atto per la salvaguardia ambientale. Concetto della sostenibilità ambientale e sviluppo sostenibile (2h).
- Biotecnologie: aspetti etici nel *genome editing* e OGM. Quali implicazioni di carattere etico sono presenti nelle manipolazioni genetiche nei diversi campi di applicazione (2h).

8. CONTRIBUTI di CLIL

Non sono stati previsti contributi di CLIL durante l'anno scolastico.

9. PROGETTI PARTICOLARI

Il percorso didattico è stato completato e arricchito con una conferenza sulla biochimica dei tumori tenuta dalla Dott.ssa Ilaria Dandolo.

Prof. Yang Yao Daniele



RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

A.S. 2024-2025

Indirizzo	Liceo Scientifico Scienze Applicate
Classe	Quinta
Prof.	Giovanni Bellorio
Disciplina	Informatica

1. Presentazione della classe e obiettivi realizzati in termini di conoscenze e competenze

La classe presenta dal punto di vista del profitto scientifico-informatico studenti con buone competenze e che hanno dimostrato impegno nelle attività in classe e in laboratorio e studenti che hanno dimostrato ottime capacità partecipando al dialogo educativo con un impegno continuo.

Conoscenze	Competenze
<p>UD1: <u>Basi di dati</u></p> <ul style="list-style-type: none">• progettazione DBMS;• lo schema concettuale;• lo schema logico;• il modello relazionale;	<ul style="list-style-type: none">• Realizzazione di schemi ER.• Progettazione bottom-up di una base di dati.• Traduzione di uno schema concettuale nel relativo schema logico.
<p>UD2: <u>Il linguaggio SQL</u></p> <ul style="list-style-type: none">• algebra relazionale;• il linguaggio SQL;• applicazione pratica nel web;• il linguaggio Python per il web.	<ul style="list-style-type: none">• Realizzazione di una base di dati con un DBMS a disposizione (in PostgreSQL).

UD3: Reti di calcolatori

- architettura ISO-OSI;
- architettura TCP/IP;
- il protocollo di rete (IP);
- i protocolli di trasporto (TCP, UDP);
- i protocolli applicativi (HTTP, SMTP, FTP);
- DHCP server, DNS server.

UD4: Crittografia e sicurezza delle reti

- definizione di critto-sistema;
- la cifratura simmetrica;
- cifrario a sostituzione, attacco forza bruta e analisi delle frequenze;
- cenni su macchina Enigma;
- la cifratura asimmetrica: RSA;
- firma digitale.
- Il protocollo SSL/TLS.

UD5: Calcolo scientifico e intelligenza artificiale

- il metodo delle bisezioni;
- il metodo di Newton;
- calcolo degli integrali definiti;
- machine learning e big data;
- deep learning: le reti neurali.

- Distinzione tra una comunicazione Client-Server e una Peer-To-Peer.
- Realizzazione di sotto reti IP.

- Calcolare la complessità degli algoritmi crittografici.
- Distinguere una cifratura a chiave simmetrica da una cifratura a chiave pubblico e privata.
- Proteggere con gli adeguati apparati gli accessi ad una rete.

- Approssimare il calcolo degli zeri nelle funzioni.
- Approssimare il calcolo degli integrali definiti.
- Attività di laboratorio di testing su dataset e machine learning.

2. Contenuti e tempi

Per la disciplina sono state effettuate 2 ore di lezione settimanali.

UD1: <i>Basi di dati</i>	pag. 82 – 162 (libro di quarta)
Periodo	Tempi
SETTEMBRE - OTTOBRE	13 ore
UD2: <i>Il linguaggio SQL</i>	pag. 168 – 240 (libro di quarta)
Periodo	Tempi
OTTOBRE - DICEMBRE	13 ore
UD3: <i>Reti di calcolatori</i>	pag. 2 – 104 (libro di quinta)
Periodo	Tempi
GENNAIO - FEBBRAIO	10 ore
UD4: <i>Crittografia e sicurezza delle reti</i>	pag. 110 – 124 (libro di quinta)
Periodo	Tempi
MARZO	10 ore
UD5: <i>Calcolo scientifico, intelligenza artificiale</i>	pag. 158 – 169, 182 – 204 (libro quinta)
Periodo	Tempi
GENNAIO	4 ore
MAGGIO	10 ore

3. Nuclei concettuali disciplinari.

La scienza dell'informazione.

La storia delle comunicazioni e la crittografia.

Il concetto di big data e di intelligenza artificiale.

4. Metodologia didattica, materiali e strumenti utilizzati

- Libro di testo: "Progettare e programmare 3", Zanichelli.
- Materiali forniti dall'insegnante (slide).
- Laboratorio: Python, PostgreSQL, Google Colab.

Le spiegazioni teoriche sono state frontali e hanno riguardato i concetti fondamentali dell'informatica. Le applicazioni pratiche sono state eseguite con esercizi svolti in classe o in laboratorio. Ad inizio lezione è stato effettuato un ripasso per riprendere gli aspetti fondamentali dell'argomento precedente e per fare il punto della situazione. Le attività di laboratorio sono state effettuate per integrare conoscenze e capacità pratiche. Sono stati assegnati compiti per casa (costruzione del blocco appunti di informatica su Microsoft OneNote).

5. Verifiche; criteri e strumenti di valutazione.

Eseguite due prove per il primo trimestre e tre nel pentamestre. È stata proposta una prova scritta al termine di ogni modulo di teoria, la quale è stata fissata con anticipo così da permettere agli studenti un'adeguata preparazione. Gli argomenti dei compiti in classe sono stati specificati di volta in volta.

Modalità di verifica:

- verifiche scritte per valutare le conoscenze, la comprensione di quanto studiato, la metodologia di risoluzione di problemi più ampi (domande aperte, test a scelta multipla o a risposta chiusa, esercizi);
- verifica orale per valutare le conoscenze, la capacità espressiva, la padronanza del linguaggio e le capacità logico-deduttive;
- valutazione dell'attività di laboratorio;
- valutazione del lavoro assegnato per casa.

6. Griglia di valutazione

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - materia: INFORMATICA

GIUDIZIO	VOTO	Conoscenza di termini, principi e regole relativi al corso di studi attuale e precedenti	Comprensione essere in grado di decodificare il linguaggio informatico e formalizzare il linguaggio	Capacità di applicare quanto appreso a situazioni già note o nuove
Del tutto Insufficiente	1	Nessuna	Nessuna	Nessuna
	2	Irrelevante	Non comprende il testo	Non sa cosa fare
	3	Sconnessa e gravemente lacunosa	Non comprende il linguaggio specifico	Non riesce ad applicare le minime conoscenze
Gravemente Insufficiente	4	Frammentaria e gravemente lacunosa	Sa decodificare solo in modo parziale	Commette gravi errori in situazioni già trattate
Insufficiente	5	Frammentaria e lacunosa	Sa decodificare solo se guidato	Applica le minime conoscenze con qualche errore
Sufficiente	6	Limitata agli elementi di base	Sa leggere e decodificare solo secondo standards proposti	Sa applicare le conoscenze in situazioni semplici di routine
Discreto	7	Completa degli elementi di base	Sa leggere e decodificare in modo autonomo	Sa applicare le conoscenze in situazioni nuove ma commette imprecisioni
Buono	8	Completa	Sa leggere e decodificare in modo autonomo e personale	Sa applicare le conoscenze in situazioni nuove ma commette imprecisioni
Molto Buono	9	Completa e approfondita	Sa comprendere situazioni complesse	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi in modo corretto
Ottimo	10	Completa e approfondita	Sa comprendere situazioni complesse	Applica autonomamente e correttamente la conoscenza anche a problemi più complessi; trova la soluzione migliore

7. Temi di Educazione Civica

Il docente ha eseguito un modulo di 3 ore all'interno dell'insegnamento di Educazione Civica riguardante l'Educazione alla cittadinanza digitale. Le singole lezioni hanno trattato i seguenti argomenti:

- Sicurezza delle reti e crittografia (RSA).
- Protocollo SSL/TLS (HTTPS).

8. Moduli interdisciplinari e CLIL eventuale

La conoscenza degli strumenti per produrre in modo consapevole documenti elettronici permette agli studenti di utilizzare tali strumenti trasversalmente nelle diverse discipline.

L'insegnante

Giovanni Bellorio



RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

STORIA DELL'ARTE

La classe ha sempre dimostrato attenta partecipazione, con un interesse notevole per la disciplina, sostenuto nel corso del tempo, con appositi progetti didattici volti ad aumentare le competenze e le capacità critiche degli alunni. Nel corso di questo quinto anno, in particolare, hanno dimostrato un notevole spirito critico, di rielaborazione ed attualizzazione delle tematiche proposte, mantenendo costante lo studio della disciplina, e pertanto riportando ottimi risultati.

1. Obiettivi realizzati in termini di conoscenze, capacità e competenze

In termini di conoscenze legate al programma svolto, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi:

- conoscenza delle tecniche pittoriche e del tipo di stesura del colore adottati dai singoli artisti;
- conoscenza delle tecniche e dei materiali inerenti alla produzione scultorea;
- conoscenza delle novità stilistiche e contenutistiche apportate dalla cultura romantica;
- conoscenza delle cause del passaggio dalla tradizione accademica al Realismo e all'Impressionismo;
- conoscenza dei caratteri distintivi delle singole avanguardie artistiche e della rottura con le regole della tradizione figurativa;
- conoscenza degli elementi del linguaggio visivo e della composizione.

In termini di competenze legate al programma svolto, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi:

- comprensione del legame esistente tra un'opera d'arte, lo stile dell'epoca di appartenenza e il relativo contesto storico-culturale e socioeconomico;
- acquisizione della capacità di osservare, analizzare e di effettuare confronti;
- acquisizione della capacità critica e di quella argomentativa;
- uso di un linguaggio corretto e di una terminologia specifica appropriata;
- uso del metodo dell'analisi comparata per classificare le diverse espressioni figurative;
- capacità nel collegare i concetti teorici alla produzione figurativa dei singoli periodi storico-artistici;
- capacità di cogliere analogie e differenze tra i linguaggi artistici delle avanguardie;
- acquisizione del lessico specifico della disciplina in lingua inglese e il suo corretto uso nella descrizione di un'opera d'arte.

Ulteriori nodi tematici, trasversali e propri alla disciplina, sono stati evidenziati nel programma specifico della classe.

2. Contenuti e tempi

- **Francesco Goya – vita e poetica preromantica pp. 54-57.**
Il sonno della ragione genera mostri; Famiglia di Carlo IV; Maja Vestida e Maja Desnuda; 3 maggio 1808: fucilazione sulla montagna del Principe Pio; Saturno divora i suoi figli.
(tempi: 2 ore)
- **Romanticismo (Rivoluzione storica, sublime)**
Caratteri generali: il Romanticismo paesaggistico e il Romanticismo storico (varianti nazionali).
 1. JOHN CONSTABLE p. 61.
Nuvole; Cattedrale di Salisbury vista dai giardini del vescovo
 2. C. DAVID FRIEDRICH pp. 58-60.
Viandante sul mare di nebbia; Monaco in riva al mare.
 3. J.M. WILLIAM TURNER
Ombre e oscurità: la sera del Diluvio; Tramonto. pp. 61-63.
 4. THÉODORE GÉRICHAULT pp. 67-69.
La zattera della Medusa.
 5. EUGÈNE DELACROIX pp. 70-72.
La Libertà che guida il popolo
 6. FRANCESCO HAYEZ pp.73-75.
Atleta trionfante; La meditazione; Il bacio.(tempi: 4 ore)
- **Realismo (Realtà, natura e nuova visione)**
Caratteri generali e la Scuola di Barbizon pp.88-89.
 1. GUSTAVE COURBET pp.91-93.
Gli spaccapietre; Un funerale a Ornans; L'atelier del pittore.(tempi: 2 ore)
- **Édouard Manet: il precursore dell'Impressionismo pp. 108-112.**
La colazione sull'erba; Olympia; Il Bar delle Folies-Bergère.
(tempi: 3 ore)
- **Impressionismo (Colore, Rivoluzione scientifica) p. 114.**
Caratteri generali: la nascita della fotografia (le relazioni e i conflitti con la pittura impressionista). Gli studi sulla percezione visiva e la ricerca sulla tecnica pittorica.
 1. CLAUDE MONET pp. 115-117.
Impressione: levar del sole; La Cattedrale di Rouen, primo sole; La Cattedrale di Rouen, pieno sole; La Cattedrale di Rouen, la sera; Il ciclo delle ninfee.
 2. EDGAR DEGAS pp. 122-123.
Classe di danza; L'assenzio.
 3. PIERRE-AUGUSTE RENOIR pp. 119-121.
Ballo al Moulin de la Galette.(tempi: 2 ore)

- **Post-impressionismo (Diversità, cambiamento) pp. 138-139.**

Caratteri generali: la poetica dei singoli artisti tratta da stralci di lettere e dalle confessioni nei diari.

1. PAUL CÉZANNE pp. 146-150.
La casa dell'impiccato a Auvers-sur-Oise;
2. GEORGES SEURAT e il Puntinismo p. 139.
Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte; Il circo.
3. PAUL GAUGUIN pp. 151-154.
Il Cristo giallo; Ia orana Maria; Manau Tupapao; Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?
4. VINCENT VAN GOGH pp.155-160.
I mangiatori di patate; Veduta di Arles con iris in primo piano; Notte stellata (Cipresso e paese); Campo di grano con volo di corvi.

(tempi: 5 ore)

- **Espressionismo (Coscienza e percezione emotiva) pp. 191.**

Caratteri generali.

1. HENRI MATISSE e *I fauves* in Francia. pp. 193-196.
La stanza rossa; La danza.
2. ERNST L. KIRCHNER e la *Die Brücke*. pp. 197-201.
Cinque donne per la strada.
3. EDVARD MUNCH pp. 179-181.
La fanciulla malata; Sera sul corso Karl Johann; Il grido.

(tempi: 2 ore)

- **Art Nouveau (La donna e il decorativismo) pp. 164-165.**

Introduzione e caratteri generali, contesto storico dalla Belle époque fino alla Prima Guerra Mondiale.

1. GUSTAV KLIMT pp. 176-179.
Nuda veritas; Pallade Athema; Giuditta I; Le tele per l'università di Vienna: Filosofia, Medicina e Giurisprudenza; Il Bacio.

(tempi: 2 ore)

- **Cubismo (Spazio e tempo, denuncia sociale) pp. 211.**

Caratteri generali.

1. PABLO PICASSO pp. 212-222.
Periodo blu, Periodo rosa, Periodo protocubista, Cubismo analitico e Cubismo sintetico.
Les demoiselles d'Avignon; Ritratto di Ambroise Vollard; Natura morta con sedia impagliata, Guernica.

(tempi: 4 ore)

- **Futurismo (Velocità, innovazione e progresso) pp. 226-227.**
 Caratteri generali ed analisi del periodo storico – artistico, *Manifesto del Futurismo*.
 1. UMBERTO BOCCIONI pp. 227-231.
La città che sale; Ciclo degli stati d'animo: Gli addii (I versione), Quelli che vanno (I versione), Quelli che restano (I versione); Forme uniche della continuità nello spazio.
 (tempi: 1 ora)

- **Il Dada (Rivoluzione, limite, senso) pp. 258.**
 Filosofia e pensiero del Dadaismo, caratteri generali e principali innovazioni.
 1. MARCEL DUCHAMP pp. 259-260.
Fontana; L.H.O.O.Q (La Gioconda con i baffi).
 (tempi: 1 ora)

- **Il Surrealismo (Inconscio, sogno) pp. 264.**
 Caratteri generali. Surrealismo logico, fenomenico e erotico.
 1. MAX ERNST pp. 264.
Au premier mot limpide; La vestizione della sposa.
 2. MAGRITTE pp. 265.
Il tradimento delle immagini; La condizione umana; Telescopio.
 (tempi: 4 ore)

- **Astrattismo (Forma, Infinito) pp. 239-24.**
 Caratteri generali: la nascita del movimento, il *Cavaliere azzurro*, 1911 (*Der Blaue Reiter*).
 1. VASILIJ KANDINSKIJ e il concetto di Forma, Colore e Musica. pp. 240-244.
Primo acquarello astratto; Il cavaliere azzurro; Coppia a cavallo; Cortile del castello; Composizione IV; Alcuni cerchi.
 (tempi: 3 ore)

Totale ore di verifica: 14.

Nelle ore rimanenti si svolgono attività di ripasso.

3. Nuclei concettuali disciplinari.

I nuclei concettuali principali sono stati indicati nel paragrafo precedente, accanto ad ogni titolo. Di seguito, vengono rinominati.

- Romanticismo: rivoluzione; sublime.
- Realismo: Realtà, natura e nuova visione.
- Impressionismo: Colore, Rivoluzione scientifica.
- Post-impressionismo: Diversità, cambiamento.
- Espressionismo: Coscienza e percezione emotiva.
- Art Nouveau: La donna e il decorativismo.
- Cubismo: Spazio e tempo, denuncia sociale.
- Futurismo: Velocità, innovazione e progresso.
- Il Dada: Rivoluzione, limite, senso.

- Il Surrealismo: Inconscio, sogno.
- Astrattismo: Forma e infinito.

4. Metodologia didattica; materiali e strumenti utilizzati

Si è adottato il metodo della lezione frontale unito a quello della lezione dialogata finalizzati a trasmettere i contenuti della disciplina e ad attivare lo studente al confronto tra linguaggi figurativi, testandone la capacità critica e le conoscenze pregresse.

Le lezioni in classe si sono basate sull'analisi delle opere riprodotte sul libro di testo (più altre aggiunte sul PPT) dalle quali partire per ricostruire il percorso creativo del singolo artista e la sua contestualizzazione nel periodo storico-artistico d'appartenenza.

Uso del libro di testo adottato: Michele Tavola e Giulia Mazzalama, Arte. Bene comune. Dal Neoclassicismo a oggi. Vol. 3. Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori.

Uso del videoproiettore per la proiezione di power point e la visione di micro-documentari.

Uso della lavagna per la realizzazione di schemi e di schizzi esemplificativi.

5. Verifiche; criteri e strumenti di valutazione

Verifica scritta semistrutturata con immagini: domande con ampio margine di risposta, per verificare la correttezza dell'esposizione, la capacità argomentativa e l'approfondimento degli argomenti studiati (tipologia terza prova).

Interrogazioni programmate su ampio spettro di programma, ed anche elaborati scritti caratterizzati dalla richiesta di una rielaborazione personale e critica dei contenuti svolti in classe o talvolta di alcune ricerche assegnate.

La valutazione finale si è basata sull'intero percorso didattico: media delle singole valutazioni riportate nelle prove di verifica, progresso o regresso, analisi della situazione da inizio anno a fine del secondo quadrimestre.

6. Griglia di valutazione adottata

VOTO	GIUDIZIO	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITÀ
		Relative all'argomento	Esposizione (pertinenza e precisione)	- sintesi; - collegamento e confronto; - rielaborazione personale; - capacità critica
1-4/10 1-7/15	NEGATIVO	Mancanza di conoscenze o conoscenze gravemente errate	Esposizione sconnessa	Completamente carenti

5/10 8-9/15	INSUFFICIENTE	Conoscenze parziali e lacunose	Esposizione confusa e uso della terminologia impropria	Incomplete
6/10 10/15	SUFFICIENTE	Conoscenze basilari ed essenziali	Esposizione semplice e chiara, terminologia abbastanza corretta	Essenziali ma incerte
7/10 11-12/15	DISCRETO	Conoscenze complete ma non approfondite	Esposizione chiara e organica, terminologia sostanzialmente corretta	Sviluppate ma poco sicure
8/10 13/15	BUONO	Conoscenze complete e precise	Esposizione organica e pertinente. Terminologia corretta	Sviluppate e sicure
9/10 14/15	DISTINTO	Conoscenze complete, ampie e sicure	Esposizione completa e approfondita. Capacità critica sviluppata.	Sviluppate, sicure e autonome
10/10 15/15	OTTIMO	Conoscenze complete, ampie, sicure e approfondite	Esposizione approfondita, organica e articolata	Molto sviluppate, sicure e autonome

7. Temi di Educazione Civica

Nel corso del quinto anno è stata organizzata una lezione tenuta dalla dott.ssa Quarsiti sul tema del restauro delle pitture murarie, con particolare attenzione a casi contemporanei.

8. Contributi interdisciplinari.

Nel corso del presente anno non erano previsti moduli interdisciplinari.

9. Contributi allo sviluppo delle Competenze trasversali e orientamento (PCTO)

Nel corso del quinto anno non erano previsti contributi relativi alla disciplina.

La docente
Prof.ssa Giorgia Bonetti



RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE – classe 5 SSA
SCIENZE MOTORIE

1. Presentazione della classe e Obiettivi realizzati in termini di conoscenze, competenze e capacità.

La classe si presenta molto coesa. I ragazzi si dimostrano disponibili a svolgere le attività proposte in palestra con spirito attivo e con correttezza e rispetto delle regole.

Conoscenze: Essere a conoscenza delle qualità motorie di base (capacità condizionali e coordinative) con particolare riferimento a quelle condizionali (forza, resistenza, velocità e mobilità articolare); essere consapevoli del percorso da effettuare per conseguire il miglioramento di tali capacità. Saper spiegare il significato delle azioni e le modalità esecutive. Conoscere le caratteristiche tecnico-tattiche e metodologiche degli sport praticati (pallavolo, calcio, pallacanestro, pallatamburello, touch rugby, badminton, tennis, tennistavolo). Conoscere gli elementi base dello yoga e dell'arrampicata sportiva.

Competenze: Essere in grado di utilizzare le qualità fisiche e neuro-muscolari in modo adeguato alle diverse esperienze e ai vari contenuti tecnici; applicare operativamente le conoscenze delle metodiche inerenti al mantenimento della salute dinamica; praticare almeno due degli sport programmati nei ruoli congeniali alle proprie attitudini e propensioni. Essere in grado di arbitrare con codice giusto. Comprendere regole e tecniche dei giochi proposti. Saper collaborare in piccoli gruppi con il fine di proporre un esercizio o un'attività partendo da un obiettivo predefinito, organizzando e realizzando progetti operativi finalizzati.

2. Contenuti disciplinari e tempi.

tot. ore 2 Allenamento aerobico, potenziamento muscolare, stretching, mobilità articolare e coordinazione;

tot. ore 2 Fondamentali di squadra di calcio;

tot. ore 10 Fondamentali di squadra di pallavolo;

tot. ore 2 Fondamentali individuali degli sport con racchetta (tennis tavolo, badminton);

tot. ore 8 ultimate frisbee/baseball, touch rugby, pallacanestro, pallamano;

tot. ore 4 Introduzione alla pratica dello yoga;

tot. ore 2 propedeutica all'arrampicata sportiva;

tot. ore 8 i fondamentali della navigazione a vela;

tot. ore 9 sport di squadra (Tchouckball, dodgeball, hitball, pallatutto);

tot. ore 6 Corso di potenziamento delle competenze di cittadinanza attiva e globale;

tot. ore 2 Intervento donazione midollo osseo (ADMOR);

tot. ore 2 Intervento donazione organi e tessuti (AIDO);

tot. ore 2 Intervento donazione sangue (FIDAS).

3. Metodologia didattica; materiali e strumenti utilizzati.

Lo svolgimento della lezione viene generalmente suddivisa in tre periodi:

la prima fase di condizionamento motorio dove gli esercizi sono per lo più finalizzati a sollecitare i circuiti neuro muscolari che verranno utilizzati nella fase centrale della lezione.

la seconda fase, di insegnamento specifico, dove la scelta degli esercizi varia in relazione agli obiettivi preventivati. Intensità e difficoltà sono crescenti fino a circa metà del tempo per poi decrescere progressivamente, in ogni caso si alternano cicli attivi con cicli passivi.

la terza fase, di gioco, importantissima e delicata per il complesso dei fini e dei mezzi per attuarlo. Il gioco, graduale nelle difficoltà e nell'applicazione, è utile ed efficace poiché contiene e sintetizza gli scopi dell'argomento principale della lezione e dell'UdA. In questa fase gli alunni in esonero temporaneo o permanente hanno il compito di arbitrare, segnare i punti, tenere i tempi ecc...., affinché tutti gli allievi risultino impegnati nelle attività. L'assistenza è preventiva e indiretta.

Materiali didattici:

Spazi e attrezzature delle 4 palestre: piccoli e grandi attrezzi, palloni e materiali per giochi sportivi ed attività motorie. Cortile esterno con campo da pallamano e calcio a 5.

Libro di testo: "In movimento. Scienze motorie per la scuola secondaria di secondo grado". Fiorini, Coretti, Bocchi. Ed. Marietti Scuola.

Iniziativa didattiche:

- è stata proposta un'attività di yoga con 4 ore di lezione con esperto esterno svolta in presenza;
- è stata proposta un'uscita sportiva di un giorno sul Lago di Garda per far conoscere alla classe i fondamentali della navigazione a vela;
- la classe, insieme alle altre classi quinte, ha partecipato alle presentazioni di associazioni di volontariato: ADMOR (donazione midollo osseo), FIDAS (donazione sangue), AIDO (donazione organi e tessuti);
- la classe ha partecipato inoltre, insieme alle altre classi quinte, al Corso di potenziamento delle competenze di cittadinanza attiva e globale.

4. Verifiche; criteri e strumenti di valutazione.

Verifiche.

Le prove di verifica consistono in esercitazioni e prove pratiche per testare capacità condizionali; Durante la pratica si osservano la correttezza e fluidità esecutiva del gesto, il risultato dell'azione, la partecipazione e le dinamiche relazionali dei singoli all'interno del gruppo/squadra.

Sono stati inoltre proposti test scritti per valutare la conoscenza dell'argomento non solo in forma esecutiva-pratica ma anche in forma verbale-teorica.

Criteri.

All'interno di ogni singolo obiettivo viene valutato il significativo miglioramento conseguito da ciascuno studente, attraverso l'osservazione sistematica. Il voto finale è la risultante di più fattori: le effettive capacità sportivo-motorie dell'alunno, il miglioramento conseguito, le capacità relazionali e l'impegno dimostrato durante tutto l'arco dell'anno e la conoscenza teorica e scientifica della disciplina.

5. Griglia di valutazione adottata.

DECIMI	DESCRITTORI
1-5	Impegno discontinuo, scarso interesse e partecipazione passiva. Conoscenze superficiali che non consentono l'esecuzione di un gesto tecnico sufficientemente corretto.
6	Costanza nell'impegno anche se non sempre accompagnata da partecipazione attiva alla lezione. Le conoscenze tecniche acquisite in maniera tale da consentire l'esecuzione di un gesto sufficientemente corretto.
7	Costanza nell'impegno, partecipazione attiva alle lezioni. Conoscenze tecniche di discreto livello. L'attenzione e l'interesse dimostrati sono presenti nelle varie attività proposte. Conoscenza teorica sufficientemente chiara ed adeguato uso della terminologia tecnica.
8	Costanza nell'impegno e partecipazione attiva e costruttiva alla lezione. Il livello di assimilazione della tecnica consente l'esecuzione di un gesto tecnico corretto o in virtù di disposizione naturale o grazie ad una

	proficua e costante applicazione. Conoscenza teorica sicura e precisa.
9-10	La partecipazione alle lezioni è costante, costruttiva, sempre finalizzata alla realizzazione ottimale del risultato perseguito. Conoscenza teorica sicura con uso della terminologia appropriata. Tecnica del gesto sportivo acquisita, automatizzata fatta propria ed eseguita con naturalezza.

6. Temi di educazione civica con numero di ore

- Incontro informativo con associazione donazione sangue FIDAS (2h);
- Incontro informativo con associazione donazione midollo osseo ADMOR (2h);
- Incontro informativo con associazione donazione organi e tessuti AIDO (2h);
- Incontri Corso di potenziamento delle competenze di cittadinanza attiva e globale (7h).

7. Contributi allo sviluppo delle Competenze trasversali e orientamento (PCTO)

Competenze digitali.

Usa le TIC (tecnologie dell'informazione e della comunicazione) in funzione dell'apprendimento (ricerca, valutazione, organizzazione, utilizzo e scambio di informazioni).

Imparare a imparare.

Considera le conoscenze come la base indispensabile per l'acquisizione di nuovi apprendimenti, ha consapevolezza dei propri punti di forza e di debolezza, utilizza gli strumenti in modo funzionale (materiali forniti dall'insegnante, fonti internet, audio, video).

Competenze sociali e civiche.

Riconosce l'importanza di partecipare alla vita sociale e civile, rispetta le consegne, esegue in modo completo e consapevole i compiti assegnati, non dimentica il materiale occorrente, è consapevole del rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico, in relazione a sani stili di vita, dispone, utilizza e ripone correttamente gli attrezzi salvaguardando la propria e l'altrui sicurezza.

Firma docente

Nicola Costantino



INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

Il tempo scorre generoso fra le nostre mani, donandoci occasioni uniche e irripetibili per gustare a pieno la bellezza dell'esistenza, alimentare la speranza di felicità di chi ci è accanto, custodire il creato e preparare un domani un po' migliore.

Siamo stati chiamati alla vita senza averlo scelto, a noi è data la possibilità di scegliere come farlo e dove indirizzare le nostre attenzioni ed energie, nella convinzione che se esistere è un fatto, vivere è un'arte da imparare. Per questo allo studente è stato proposto - sia personalmente, sia in piccoli gruppi, sia in momenti assembleari - di interrogarsi sul mistero della vita, ripensando al proprio passato con i successi e le ferite, le persone e gli eventi significativi, per provare a coglierne il senso alla luce della Parola di Dio.

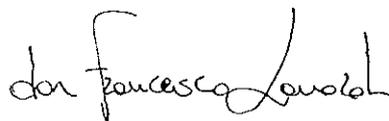
Successivamente abbiamo rivolto il nostro sguardo al futuro, cercando di non lasciarci vincere da tensioni e paure legate alle sue incognite, ma cogliendolo come la nostra occasione per rispondere in modo personale ed autentico alla comune vocazione all'amore. Sono stati offerti alcuni percorsi di discernimento della propria vocazione e di orientamento alle scelte future in campo universitario e lavorativo.

Se dall'amore veniamo e all'amore siamo chiamati, molti sono i modi che ci sono dati per amare. Una vocazione particolare è quella di chi decide di dar vita ad una famiglia. Dopo aver fatto risuonare colori, attese ed emozioni dell'esperienza dell'innamoramento, alla classe è stato proposto uno spazio di riflessione sulla vita di coppia, sul matrimonio e sul dono dei figli.

Il tessuto sociale italiano si caratterizza per una particolare vivacità nel settore sociale, contando ad oggi circa trecentomila associazioni di volontariato ed imprese sociali. Si prende in esame questa particolare declinazione dell'amore rappresentata dal Terzo Settore, che in attuazione del principio di sussidiarietà favorisce l'autonoma iniziativa dei cittadini a favore del bene comune. A questo particolare aspetto dell'Educazione civica sono state dedicate 4 ore ed una valutazione finale, affrontata con una prova scritta individuale.

Da ultimo ci siamo interrogati sull'importanza di arrivare sempre a scegliere per aprire orizzonti nuovi e inaspettati.

Sono state dedicate anche alcune ore a dinamiche atte a favorire la relazione della classe.



(Francesco Lonardi)